



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “*Giuseppe Garibaldi*”

Via Rimembranza n. 72 – 81058 VAIRANO PATENORA (CE)

☎ 0823 985250 – D.S. 0823 643210 / 0823 643907 - Fax 0823/985250 ✉ C.F. 95003860616

< ceic885003@istruzione.it > Pecceic885003@pecistruzione.it - Sito web: www.comprensivogaribaldi.it



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2016 – 2019

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

INDICE

	PAGINA
PREMESSA	3
I. PRIORITA' STRATEGICHE	6
II. PIANO DI MIGLIORAMENTO	8
III. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA ED ORGANIZZATIVA	61
a). Identità dell'Istituto "Garibaldi "	61
b. la progettazione curricolare: la centralità dello studente	64
c. Progetti e attività	76
d). la progettazione delle attività dei docenti di Organico potenziato	83
e) Piano Nazionale Scuola Digitale	85
f) Inclusione: Alunni con Bisogni Educativi Speciali	88
g) Continuità e orientamento	91
h) Il sistema di valutazione e verifica	93
IV LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE	94
V FABBISOGNO DEL PERSONALE	104
VI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE	107
VII FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	112
VIII RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE	113

Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Giuseppe Garibaldi" di Vairano Patenora (CE), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

Esso, ispirato ai valori condivisi da tutta la comunità scolastica, contiene le caratteristiche dell'Istituto, le finalità educative, la struttura organizzativa, i progetti didattici.

E' stato elaborato secondo le linee di indirizzo emanate dal dirigente scolastico e relative ad aspetti disciplinari, organizzativi e gestionali frutto di confronto e condivisione tra tutte le componenti che, a vario titolo e con diversi ruoli, contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa.

Il piano è, per sua natura, un documento aperto, flessibile, soggetto ad integrazioni e cambiamenti, in risposta alle sollecitazioni e alle richieste formative del territorio, soprattutto in vista degli esiti della riorganizzazione delle rete scolastica regionale che ha deliberato l'aggregazione dell'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" di Pietravairano, a partire dal 1 settembre 2016. Esso, pertanto, sarà soggetto a revisione, in considerazione della nuova configurazione che la scuola andrà ad assumere.

Il presente Piano, al momento, parte dalle risultanze contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo del sito web della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dove è reperibile all'indirizzo <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>.

FONTI NORMATIVE

- **Articolo 3-33-34** Costituzione Italiana
- **Legge n. 104 del 5/02/1992** -- Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.
- **Legge 15/03/97 n. 59 Art. 21** -- Autonomia del sistema formativo (legge Bassanini)
- **D.P.R. n. 249 del 24/06/98** -- Regolamento dello statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di primo grado.
- **C.M. n. 352 del 7 agosto 1998** -- Documento di orientamento per il funzionamento degli istituti Comprensivi della Scuola Materna Elementare e Media.
- **Legge n. 440/97 - Dir. 252/98 – Dir. 132 del 20/05/99 e Legge 440 del 03/08/2000 n. 194** Interventi prioritari e criteri per la ripartizione dei finanziamenti. Finanziamento Sperimentazione dell'ampliamento dell'Offerta Formativa.
- **D.P.R. 275 del 08/03/99** -- Autonomia scolastica.
- **Legge costituzionale 18-10- 2001 n°3** -- Modifica del titolo V della Costituzione che ha attribuito alla Regione la competenza legislativa in materia di istruzione e formazione professionale.
- **Legge 28/03/2003 n. 53** -- Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'Infanzia e al Primo Ciclo dell'Istruzione.
- **D. LGVO 59 del 19/02/04** -- Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'Infanzia e al 1° ciclo dell'Istruzione.
- **DPR 235 del 21/11/2007** (Statuto delle studentesse e degli studenti Scuola Secondaria)
- **Art. 3 del DPR 235 del 21/11/2007** (Patto educativo di Corresponsabilità)
- **D.L. n. 112 convertito in Legge n. 133 del 6/08/2008**
- **D.L. n. 137 del 1/09/2008 convertito in Legge n. 169 del 30/10/2008**
- **DPR n° 81 del 20/03/2009** Riordinamento rete scolastica
- **DPR n.122 del 22/06/2009** Regolamento valutazione alunni
- **C.M. 4274 del 04/08/2009** Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità
- **C.M. 5510 del 10/11/2009** Linee guida educazione motoria
- **Decreti attuativi della Legge 170/2010** Linee guida Disturbi Specifici dell'Apprendimento
- **D.M. . 254/2012 del 5 febbraio 2013 e C.M. 04/09/2012** Linee guida Indicazioni Nazionali per curriculum scuola dell'infanzia e primo ciclo d'Istruzione.

- **C.M. n. 22 del 26/08/2013** Avvio delle misure di accompagnamento delle Indicazioni Nazionali 2012.
- **Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015** recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- **Art.3 del DPR [8 marzo 1999, n.275](#)** “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche”, così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;
- **Piano della Performance 2014/2016 del MIUR** adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- **Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;**

Sezione I. Priorità strategiche, traguardi, obiettivi di processo

Si rimanda al RAV per quanto riguarda i dati di dettaglio del contesto in cui opera l'istituto, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui, in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV da cui emergono le seguenti **priorità e traguardi**:

- ✚ Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno, in particolare gli **esiti** di Italiano per la scuola Primaria e tendere alla media nazionale per le altre discipline e classi;
- ✚ Ridurre l'indice di **varianza** tra le classi al fine di garantire pari opportunità e un servizio equo a tutti gli alunni;
- ✚ Garantire l'acquisizione delle **competenze chiave e di cittadinanza**, attraverso la programmazione di percorsi strutturati, inseriti nel curriculum e rivolti a tutti gli alunni.
- ✚ Garantire **l'inclusione e la differenziazione** degli interventi di recupero con ampliamento degli interventi in favore degli alunni BES anche attraverso l'elaborazione di Protocolli di Accoglienza e l'approfondimento e la condivisione di pratiche educativo - didattiche che favoriscano i processi di inclusione di tutte le diversità, offrendo a tutti le medesime opportunità e promuovendo le condizioni per "star bene e sentirsi a proprio agio" e "far bene".
- ✚ Promuovere la **formazione dei docenti** in connessione con le priorità individuate (didattica per competenze, multimedialità, inclusione) e la costruzione di una comunità professionale di apprendimento potenziando la capacità collaborativa e relazionale.

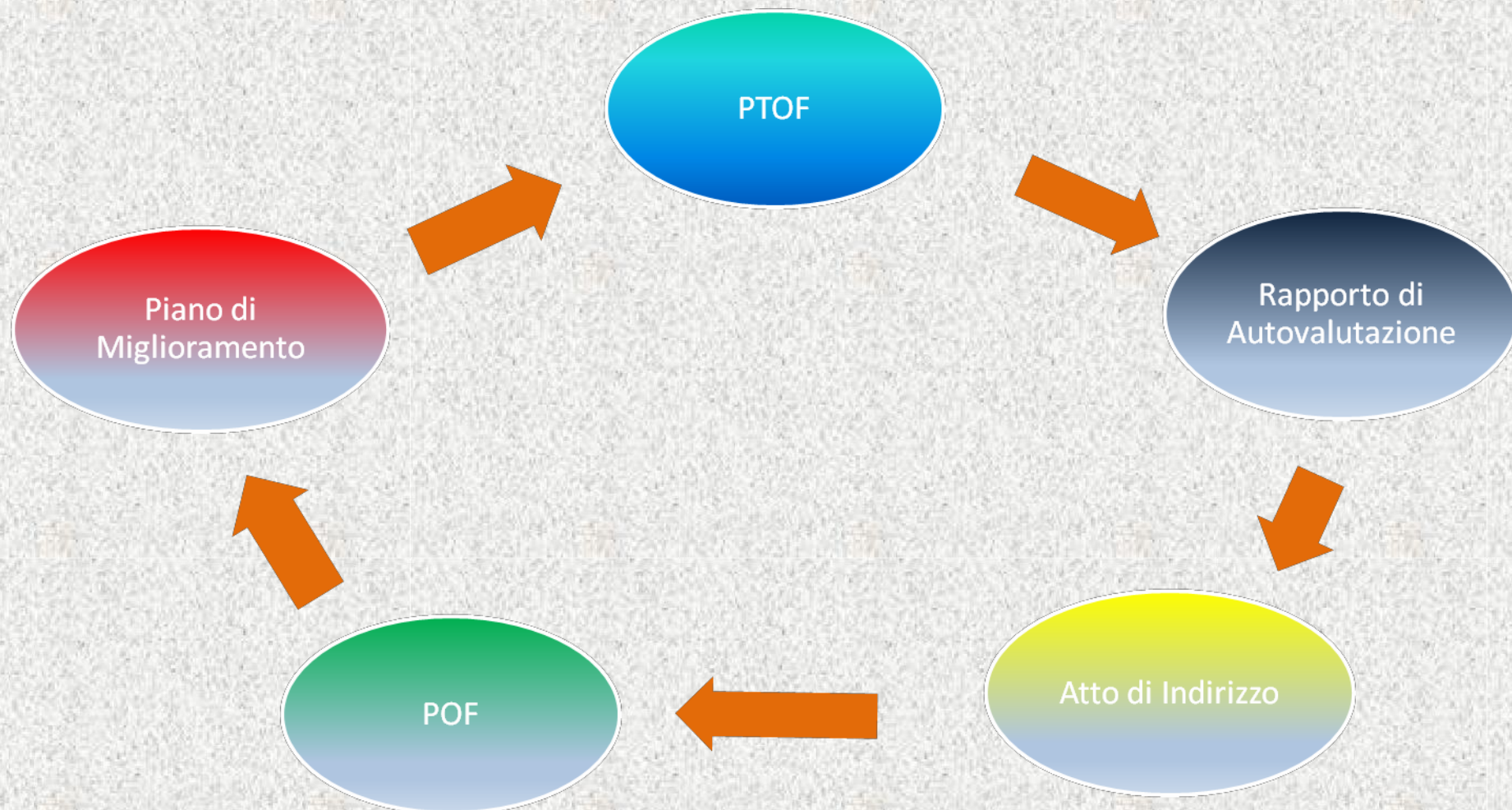
Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni sia in merito ai risultati di Italiano che di Matematica, fortemente condizionati da un alto indice di varianza tra le classi e un basso indice di variabilità all'interno delle classi. Entrambe le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento. Poiché il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza sarà necessario riprogettare il curriculum d'istituto in funzione di tali istanze. Indispensabile sarà anche implementare un sistema di raccolta sistematica dei dati in esito ai risultati a distanza al fine della costituzione di una banca dati.

Si individuano i seguenti obiettivi di processo:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	Rivedere, nei curricoli, gli aspetti relativi allo sviluppo delle competenze trasversali. Sviluppare la progettazione didattica e la valutazione per competenze. Organizzare la programmazione periodica per classi parallele e dipartimenti, con prove di verifica comuni.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Progettare, nel curricolo, interventi diversificati di recupero, con l'adozione di strategie e metodologie didattiche differenziate. Revisione del Piano di Inclusione (PAI) della scuola con ampliamento degli interventi in favore di alunni BES. Elaborazione, implementazione e monitoraggio di Protocolli di Accoglienza. Declinare criteri di valutazione personalizzati per gli alunni DSA e BES riconducibili al curricolo di scuola.
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Ricognizione delle competenze professionali e delle risorse interne all'Istituto. Ricognizione dei bisogni formativi espressi. Promozione di corsi di formazione con priorità a quelli connessi alle priorità individuate.
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Migliorare l'integrazione con il territorio attraverso accordi di rete e intese con Enti, altre scuole, associazioni del territorio. Aumentare la partecipazione attiva delle famiglie alla elaborazione e realizzazione dell'offerta formativa.

Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere da una revisione del curricolo verticale che sia funzionale all'acquisizione delle competenze di base richieste dal profilo in uscita del primo ciclo. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni agendo, pur nelle varie difficoltà (vedi la precarietà delle strutture e la carenza di laboratori), sull'ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto. La scuola inoltre si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti favorendo nel contempo le eccellenze, ma senza trascurare gli alunni BES o DSA.

Sezione II. PIANO DI MIGLIORAMENTO



PRIMA SEZIONE

CONTESTO SOCIO-CULTURALE

(Caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)

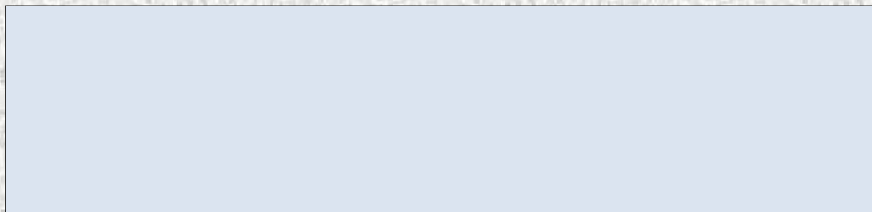
L'Istituto IC "G. Garibaldi" ha sede in Vairano Patenora (CE) ma, per effetto di successivi dimensionamenti opera su due comuni: Vairano Patenora e Caianello, con le rispettive frazioni.

Il contesto sociale, quindi, è diversificato a causa della convivenza di centri rurali e centri commerciali e l'assetto socio-culturale è reso ancor più eterogeneo in seguito al discreto processo migratorio che ha interessato l'Alto Casertano negli ultimi anni. Tale diversificazione di fasce culturali e/o sociali costituisce un indicatore determinante per le scelte di miglioramento dell'offerta formativa. L'istituto è composto da 13 plessi (tra tutti gli ordini) allocati in una sede centrale e in altri 7 edifici. Due edifici sono in ristrutturazione e i rispettivi alunni sono dislocati in altri locali. La maggior parte degli edifici risale agli anni '60. Il numero di LIM presente non è adeguato alle esigenze dell'utenza. Parte della strumentazione tecnologica è obsoleta. Attualmente i laboratori multimediali operativi sono tre in tre plessi e la linea wi fi è assente in quasi tutti i plessi.

L'istituto conta circa 1000 studenti. Dal rapporto di autovalutazione, a causa di un incompleto inserimento dei dati personali INVALSI sulle famiglie, emerge che l'Istituto ha un'utenza appartenente ad una fascia socio-culturale ed economica medio-alta. Ciò, però, non corrisponde a quanto emerge dai dati ISTAT 2011 dai quali si evince l'appartenenza ad una fascia socio-culturale ed economica bassa (*reddito medio pro-capite 7313 euro, e posizione in graduatoria nazionale 6523/8092*). La situazione socio economica, nella realtà, è caratterizzata da una diffusa disoccupazione e da carenza di infrastrutture e di circoli culturali e ricreativi. La volontà degli Enti locali di contribuire al buon funzionamento dell'istituto è limitata dalla scarsità di risorse economiche. Il rapporto con i servizi sanitari e i servizi sociali si è rafforzato negli ultimi mesi e ciò rappresenta indubbiamente un punto di forza che avrà impatti positivi sulla formazione degli studenti e, in generale, sulla soddisfazione degli utenti. In particolare, per gli alunni disabili, è stato attivato quest'anno il servizio di assistenza scolastica specialistica fornito dal Comune e gestito dall'ambito sanitario competente. Sono presenti alcune agenzie culturali e sportive con le quali si condividono finalità educative e formative e con le quali la scuola ha attivato, in questo anno scolastico, protocolli d'intesa e accordi allo scopo di ampliare l'offerta culturale di tutto il territorio.

L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

(Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)



N. 933 alunni di cui

- 218 Scuola dell'Infanzia,
- 420 Scuola Primaria
- 295 Secondaria di primo grado

La popolazione scolastica è molto eterogenea per stato sociale e per motivazioni intrinseche, infatti è costituita da alunni motivati che vedono la scuola come strumento per costruire il proprio futuro e alunni che manifestano un minore grado di interesse e terminano il percorso scolastico con difficoltà. Nonostante ciò il tasso di dispersione è quasi nullo e le situazioni di disagio socio-culturale (numerose) finiscono con l'incidere prevalentemente, anche se non sempre, sugli esiti. Quasi tutti i plessi sono stati interessati da un costante incremento di alunni stranieri, giunto al 4.4% della popolazione scolastica in pochi anni, a fronte del 3,3% registrato in Campania. Numerosi sono anche gli alunni disabili, provenienti anche da altri comuni, ai quali è riservato anche il servizio di assistenza scolastica specialistica. La partecipazione delle famiglie, ai colloqui, è elevata.

Le **risorse professionali** soddisfano a stento le esigenze organizzative dell'istituto a causa della eccessiva frammentazione del servizio in numerosi plessi. I docenti, in continuità con i precedenti anni scolastici, sono 131, tra organico di diritto e di fatto, quasi tutti insegnanti a tempo indeterminato e stabili. Si registra una piccola quota di docenti laureati anche nella scuola Primaria. A questi si sono aggiunti, in organico potenziato, 1 docente per la classe di concorso A032 (Musica Scuola Secondaria di

1^ grado) e 3 docenti di Scuola Primaria su posto comune. Persistono ancora comportamenti individuali legati a modalità didattiche tradizionali che non tengono conto delle innovazioni metodologico-didattiche. Sono pertanto da sviluppare le metodologie innovative. Le pratiche didattiche sono in evoluzione ma ancora non rispondenti a modelli condivisi e diffusi. Si attiverà un percorso di formazione specifico in merito.

Il personale ATA è ridotto a 20 collaboratori scolastici e 5 Assistenti Amministrativi e risulta eterogeneo: una parte di esso non si sente molto coinvolto, mentre un'altra parte profonde impegno nello svolgere i compiti ordinari assegnatigli ed è disponibile a contribuire alla risoluzione delle ordinarie difficoltà. In ogni caso le unità assegnate all'Istituto sono scarse rispetto alle esigenze di servizio dei numerosi plessi. Per lo stesso motivo la gestione del sistema di comunicazione è stato ritenuto non sempre efficiente come emerge dall'autovalutazione di Istituto.

La scuola comunica con le famiglie attraverso contatti telefonici, colloqui, avvisi e utilizzando il sito ufficiale della scuola.

IL LAVORO IN AULA

(attenzione alle relazioni docenti-alunni, ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)

La scuola, da sempre attenta alle esigenze dell'utenza, vuole favorire un clima positivo, sviluppare le capacità di ciascuno, nel rispetto delle diversità. Pertanto, prova ad attivare vari percorsi educativi che mirino a formare l'alunno come persona, a creare condizioni per garantire a tutti pari opportunità e ad agevolare la piena inclusione sociale e culturale. Dal punto di vista educativo, la scuola mira a convogliare tutte le risorse formative affinché l'alunno raggiunga la maturazione globale. Dal punto di vista didattico si propone di sviluppare le competenze previste in uscita dalle nuove Indicazioni nazionali.

L'azione educativa si esplica nella didattica e nell'ampliamento dell'offerta formativa, nel rapporto di continuità con gli ordini di scuola precedenti e successivi e nelle azioni di miglioramento rispetto alle priorità e traguardi individuati nel RAV. L'indice di alunni ammessi alla classe successiva nella scuola Primaria è superiore ai dati regionali e nazionali, mentre per la scuola media (94,4%) è in linea con i benchmark provinciali. L'istituto sta implementando diverse azioni per favorire la promozione del successo formativo di ogni alunno (progetti di recupero e potenziamento sia curricolari che extracurricolari in Italiano e Matematica, sviluppo delle competenze di base, sviluppo delle competenze trasversali, formazione del personale, miglioramento del sistema di gestione delle comunicazioni, ampliamento della partecipazione da parte delle famiglie). Si sta potenziando l'attenzione nei confronti dei BES, anche attraverso una maggiore interlocuzione con le figure dedicate al sostegno e attraverso la costituzione del GLI e la definizione del PAI. Per favorire l'inclusione sono stati approntati, a partire da quest'anno, strumenti quali Protocolli di Accoglienza con lo scopo di definire linee strategiche condivise e mettere a punto procedure che rendano concretamente possibile e rapida la presa in carico, da parte della scuola, dell'alunno BES (vedi allegati al POF). La competenza digitale è sviluppata per mezzo di interventi diretti (classe 2.0) grazie ai finanziamenti FESR; la scuola è accreditata come centro EIPASS – ECDL per gli alunni e docenti, al fine di dedicare una maggiore attenzione alle competenze informatiche ed alla relativa certificazione.

Queste azioni vengono svolte sia grazie a risorse interne, sia grazie alle convenzioni e intese stipulate con soggetti pubblici e privati. Tutte le azioni programmate tendono a realizzare un ambiente di apprendimento sereno, accogliente e gratificante sia per gli alunni e le famiglie che per il personale.

PRIORITA', TRAGUARDI E RISULTATI ATTESI IN RELAZIONE AGLI ESITI

(le priorità si riferiscono agli obiettivi generali inerenti gli esiti degli alunni, che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento)

Priorità riferite agli esiti	Traguardi	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
Migliorare i risultati in Italiano nelle prove standardizzate	<p>Raggiungere il dato regionale eliminando eventuali fenomeni di cheating (alcune classi al 76%)</p> <p>Classi II (54,8% contro il 58,4% regionale e il 61% nazionale)</p> <p>Classi V (50,9% contro il 58,5% regionale e il 61% nazionale)</p> <p>Medie i risultati sono leggermente inferiori alla media nazionale ma in linea col dato regionale</p>	Miglioramento del 2%	Miglioramento del 2%	Miglioramento del 2%

PRIORITA', TRAGUARDI

E RISULTATI ATTESI IN RELAZIONE AGLI ESITI

(le priorità si riferiscono agli obiettivi generali inerenti gli esiti degli alunni, che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento)

Priorità riferite agli esiti	Traguardi	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate	Riduzione della varianza tra classi, dal 71,5% al 25% Classi II (superiore alla media nazionale ma con forte varianza tra classi (dal 13,7% al 60%)) Classi V (59,5% rispetto al 60,7% regionale e 62,9% nazionale ma con forte varianza tra plessi diversi (dal 39,7% al 73,3%))	Riduzione della varianza tra classi del 10%	Riduzione della varianza tra classi del 15%	Riduzione della varianza tra classi del 25%

PIANIFICAZIONE rispetto a PRIORITA', TRAGUARDI E RISULTATI ATTESI

PER GLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Priorità	Obiettivi di processo	Azioni	Tempi	Monitoraggio
<p>-Migliorare i risultati in Italiano e Matematica</p> <p>Nelle prove standardizzate</p> <p>-Ridurre la variabilità tra classi</p>	<p>-Elaborare le Programmazioni Curricolari per classi parallele</p> <p>-Progettare e somministrare prove autentiche di verifica</p>	<p>-Formazione docenti su progettazione per competenze</p> <p>-Organizzazione della programmazione periodica per classi parallele e per dipartimenti</p> <p>-Progettazione unitaria per competenze</p> <p>-Progettazione e somministrazione di prove di verifica comuni.</p> <p>-Progetti di recupero e potenziamento curricolari (con docenti organico potenziato</p> <p>-Progetto recupero e potenziamento extracurricolare)</p> <p>-Progettazione e somministrazione di prove autentiche</p>	<p>Triennio 2016- 2019</p>	<p>Verbali delle riunioni</p> <p>Somministrazione prove unitarie in Italiano, Matematica e Inglese in 3 momenti nei primi due anni (ingresso, itinere e finale).</p> <p>Somministrazione di prove unitarie in tutte le discipline nell'ultimo anno del triennio.</p> <p>Confronto esiti delle verifiche.</p>

PRIORITA' OBIETTIVI DI PROCESSO

(gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività che si ritiene opportuno avviare concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Esse costituiscono gli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo e riguardano una o più aree di processo)

Priorità	Traguardi	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> -Revisione del curriculum verticale -Inserimento competenze trasversali in tutti i curricula -Migliorare le procedure di documentazione delle attività didattiche Organizzazione programmazione periodica per classi parallele e per dipartimenti; -strutturazione prove di verifica comuni 	<ul style="list-style-type: none"> -Formazione docenti in rete su didattica per competenze, progettazione valutazione (Gruppo di Miglioramento) -Organizzazione di gruppi di lavoro interni -Implementare l'uso di format comuni di documentazione -Revisione del curriculum verticale per competenze <p>Aumento del 5% dell'uso dei laboratori</p>	<p>Aumento del 5% di docenti formati sulla didattica e sulle tecnologie;</p> <p>Strutturazione di prove autentiche, di rubriche di valutazione e indicatori delle competenze</p>	<p>-Aumento del 10% di docenti formati sulla didattica e sulle tecnologie.</p> <p>Somministrazione di prove autentiche, monitoraggio delle rubriche e degli indicatori delle competenze</p>

PRIORITA' OBIETTIVI DI PROCESSO

(gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività che si ritiene opportuno avviare concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Esse costituiscono gli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo e riguardano una o più aree di processo)

Priorità riferite agli esiti	Traguardi	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
Inclusione e differenziazione	<p>Progettazione di interventi diversificati di recupero</p> <p>Elaborazione Protocolli per l'inclusione</p>	<p>Implementazione di strumenti di ricognizione per alunni bes</p> <p>Elaborazione e implementazione di Protocolli di accoglienza alunni BES</p>	<p>Miglioramento del 5% sui risultati delle prove;</p> <p>Aumento numero di interventi diversificati programmati (attività a classi aperte, gruppi di livello).</p> <p>Documentazione e condivisione buone pratiche (sito web)</p>	<p>Miglioramento del 10% dei risultati delle prove;</p>

PRIORITA' OBIETTIVI DI PROCESSO

(gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività che si ritiene opportuno avviare concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Esse costituiscono gli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo e riguardano una o più aree di processo)

Priorità riferite agli esiti	Traguardi	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promozione di corsi di formazione connessi alle priorità individuate Partecipazione all'organizzazione; incarichi e accesso al FIS	Ricognizione delle competenze professionali e dei bisogni formativi delle risorse interne; Almeno il 5 % di docenti formati sulle tecnologie Almeno il 10% di docenti con incarichi organizzativi	Aumento del 5% di docenti formati sulle tecnologie Aumento del 5% docenti con incarichi gestionali e organizzativi	Aumento del 5% di docenti formati sulle tecnologie Aumento del 5% di docenti con incarichi gestionali e organizzativi

PRIORITA' OBIETTIVI DI PROCESSO

(gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività che si ritiene opportuno avviare concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Esse costituiscono gli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo e riguardano una o più aree di processo)

Priorità	Traguardi	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Maggiore partecipazione delle famiglie (assumendo come indicatore la partecipazione agli organi collegiali)</p> <p>Maggiore integrazione cl territorio (numero di intese e accordi con le associazioni e gli enti del territorio)</p>	<p>Aumento del 2% della partecipazione dei genitori agli oo.cc.</p> <p>Avvio della stipula di protocolli e intese con le associazioni del territorio comunale</p> <p>Almeno un accordo di rete con altre scuole</p>	<p>Aumento del 4% della partecipazione dei genitori agli oo.cc.</p> <p>Stipula di protocolli e intese con associazioni in territorio extra-comunale</p> <p>Almeno due accordi di rete con altre scuole</p>	<p>Aumento del 5% della partecipazione dei genitori agli oo.cc.</p> <p>Stipula di protocolli e intese con Enti locali</p> <p>Almeno tre accordi di rete (in totale) con altre scuole</p>

PIANIFICAZIONE RISPETTO A PRIORITA', TRAGUARDI E RISULTATI ATTESI

Per gli obiettivi di processo

Priorità	Obiettivi di processo	Azioni	Tempi	Monitoraggio
Curricolo, progettazione e valutazione	Istituzione della figura di animatore digitale	-Organizzazione delle attività dell'animatore digitale	Triennio 2016-19	Verbali degli incontri;
	Diffondere la cultura della progettazione e della valutazione al maggior numero di docenti	Apprendimento cooperativo tra docenti (formati su didattica e competenze), col docente mentore	Triennio 2016-19	Numero di docenti partecipanti;
		Ristrutturazione del sito WEB per migliorare l'efficacia e l'efficienza della comunicazione tra docenti	2016-2017	Questionari e interviste;
Inclusione e differenziazione	Miglioramento esiti nelle prove	Progetti di recupero e potenziamento curricolari, extracurricolari e post-scuola;	Triennio 2016-19	Registrazione dell'uso delle strumentazioni e del sito web;
		Percorsi di ricerca-azione su metodologie didattiche		Confronto esiti nelle prove;
				Numero di docenti che utilizzano metodologie

		<p>innovative;</p> <p>Progettazione di interventi didattici su gruppi di alunni;</p>		<p>innovative;</p> <p>Questionari di gradimento docenti.</p>
<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>Miglioramento esiti alunni attraverso la condivisione di processi e metodologie innovative tra docenti.</p>	<p>Coinvolgimento di un numero sempre maggiore di docenti nelle pratiche gestionali e organizzative;</p> <p>Gruppo di lavoro di definizione, monitoraggio e revisione di criteri comuni di valutazione e strumenti di verifica.</p>	<p>Triennio 2016-2019</p>	<p>Numero di docenti che partecipano alla formazione;</p> <p>Numero di docenti che accede al F.I.S.;</p> <p>Verbali delle riunioni.</p> <p>Interviste</p>
<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie .</p>	<p>Maggiore coinvolgimento delle famiglie e del territorio nelle attività della scuola</p>	<p>Facilitare la partecipazione agli OO. CC. con orari più adeguati;</p> <p>Potenziare l'utilizzo del sito web come strumento di comunicazione;</p> <p>Stipulare Protocolli di Intesa e accordi con Enti e Associazioni.</p>	<p>Triennio 2016-2019</p>	<p>Rilevazione delle presenze agli OO. CC.;</p> <p>Rilevazione numero di Protocolli e intese stipulati;</p> <p>Questionari di gradimento.</p>

SECONDA SEZIONE

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

(secondo l'ordine di priorità)

Denominazione progetto di Miglioramento: <i>"A SCUOLA CON SUCCESSO"</i>			
Area del progetto	Descrizione del Progetto	CLASSI COINVOLTE	GRADO DI PRIORITÀ
<i>POTENZIAMENTO E RECUPERO</i>	Potenziamento e recupero delle competenze della lingua italiana, logico-matematiche e scientifiche in orario extracurricolare.	Alunni della scuola Secondaria di I grado	1
<i>POTENZIAMENTO E RECUPERO</i>	Potenziamento e recupero delle competenze logico-matematiche, di lingua italiana in previsione delle prove INVALSI in orario extracurricolare (anche con docenti dell'organico potenziato in orario curricolare)	Alunni della scuola primaria (classi dalla II alla V)	1
<i>POTENZIAMENTO E RECUPERO</i>	Potenziamento e recupero delle competenze informatiche e scientifiche.	Alunni della scuola primaria del "Montano" e "La Piana"	1
<i>FORMAZIONE DOCENTE</i>	Didattica delle competenze nell'ottica del curricolo verticale e nel rispetto dell'inclusione delle "diversità".(progetto in rete "Il filo di Arianna") "Progettare le educazioni" per le competenze trasversali. "Potenziamento delle competenze digitali"	Tutti gli ordini di scuola.	1

PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (Competenze trasversali)	Progetti, attivati in orario curricolare, dalle associazioni territoriali di categoria, culturali e ambientali e dall'ASL	Alunni di tutti gli ordini di scuola.	1
PRIMO APPROCCIO CON LA LINGUA INGLESE	GIVE ME FIVE	Alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia	2
DISPERSIONE E INCLUSIONE SCOLASTICA	PROGETTO ARTISTICO-ESPRESSIVO "TEATRO A SCUOLA"	Alunni della scuola dell'infanzia e della primaria.	3
PROGETTO MOTORIO	SPORT DI CLASSE" E "GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI"	Alunni della scuola primaria e secondaria di I grado	3
PROGETTO MUSICALE	POTENZIAMENTO DELLA CULTURA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA (DOCENTE DELL'ORGANICO POTENZIATO)	Alunni delle classi quinte della scuola primaria	3

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
Miglioramento degli apprendimenti (attraverso i Progetti in	Favorire il riallineamento in verticale delle competenze chiave (curricolo), al fine di assicurare, nel breve e medio termine, alla maggior parte degli studenti il raggiungimento di livelli essenziali di competenza e ottenere altresì una regolare distribuzione nei livelli di apprendimento. Ciò risulta possibile intervenendo con	Alto

elenco)	percorsi formativi non solo rivolti agli alunni, ma anche ai docenti.	
Progettazione didattica e valutazione degli studenti.	<p>Introdurre e diffondere, anche attraverso un corso di formazione-aggiornamento, a medio termine e capillarmente diffuso nel tessuto scolastico, un modello di lavoro innovativo e di alto profilo metodologico e pedagogico, che si realizzi attraverso l'utilizzo di protocolli comuni per la gestione dell'attività didattica.</p> <p>Necessità di incrementare la didattica laboratoriale per superare la didattica tradizionale.</p>	Alto
Potenziamento delle competenze della lingua italiana	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la motivazione e le potenzialità degli alunni. • Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con miglioramento del metodo di studio. • Sviluppare l'aspetto morfo-sintattico-fonologico e le abilità di ascolto e comprensione della lingua italiana. 	Alto
Potenziamento delle competenze matematiche-logiche-scientifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il metodo del problem solving e applicarlo in situazioni diverse. • Scoprire il sapere attraverso la ricerca-azione. • Sviluppare le capacità di intuizione, logica, formalizzazione e astrazione. 	Alto
Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le abilità connesse all'elaborazione di informazioni. • Far comprendere le reali possibilità di estensione del proprio intelletto attraverso il calcolatore. 	Alto
Primo approccio delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'inglese per l'infanzia.	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la motivazione e le potenzialità degli alunni. • Venire a contatto con la lingua straniera "viva". 	Medio

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le tecniche artistiche e usarle per giocare, creare, inventare ... • Leggere, codificare e decodificare immagini per sviluppare il senso estetico. • Favorire la conoscenza di altrilinguaggi. 	Medio
Potenziamento delle competenze nella musica	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza corporea mediante la <i>bodypercussion</i> • Conoscere e riconoscere i suoni e gli strumenti musicali. • Favorire la pratica corale e strumentale individuale e di gruppo. • Potenziammento musicale per gli alunni orientati alla formazione musicale. 	Medio
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di uno stile di vita sano	<ul style="list-style-type: none"> • Creare un ambiente a supporto di un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano • Sviluppare un programma educativo per uno stile di vita sano (alimentazione e sport) • Sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle regole 	Medio

PROGETTAZIONE

Titolo del progetto: “L'officina delle parole e dei numeri”	
1. Ambito progettuale di sviluppo	PROGETTO POTENZIAMENTO E RECUPERO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
2. Livello priorità	1 Così come deliberato dal C.d.D. del 2/10/2015 : percorso di recupero, potenziamento e ampliamento al fine di migliorare i traguardi formativi previsti nel RAV per le discipline relative alle prove Invalsi per la Scuola Secondaria di primo grado
3. Responsabile del progetto	Prof.ssa De Pari Caterina
4. Finalità, obiettivi, contenuti, metodologie e destinatari	<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base • Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità • Incrementare l'interesse e l'amore per lo studio. • Garantire il successo formativo di tutti gli studenti e dare la possibilità a ciascun allievo di apprendere al meglio i contenuti proposti nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità contrastando la demotivazione e lo scarso impegno nello studio, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento. • Migliorare i risultati delle prove Invalsi. <p>Obiettivi: Recupero</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento;

- Sviluppare le capacità di osservazione;
- Ampliare le conoscenze linguistiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia
- Perfezionare l'uso di linguaggi specifici.
- ☒ Perfezionare il metodo di studio.
- Promuovere negli allievi la conoscenza delle proprie capacità attitudinali.
- Rendere gli alunni capaci d'individuare le proprie mancanze al fine di operare un adeguato intervento di recupero, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili.
- ☒ Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

Consolidamento/potenziamento

- ☒ Simulazione di prove Invalsi.
- Promuovere negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali
- Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con miglioramento del metodo di studio.
- Educare i discenti ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di ascolto, comprensione, d'osservazione, d'analisi e di sintesi.
- ☒ Rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso, anche facendo considerazioni personali.

Ampliamento

- Sviluppare ancor di più nell'allievo le già accertate capacità di osservazione, analisi sintesi, ampliando le sue conoscenze, perfezionando il metodo di studio già ben strutturato, fino a renderlo ancora più organico e produttivo.
- Saper eseguire esercizi complessi (sia nell'area linguistica che matematica) di difficoltà crescente, che richiedono la comprensione e rielaborazione del testo, l'uso di regole grammaticali o matematiche e l'uso di proprietà.

Contenuti:

Italiano:

Lettura e comprensione di testi scritti, e simulazione di prove Invalsi, finalizzata all'apprendimento; rielaborazione di appunti; produzione di materiali scritti (relazioni, riassunti, commenti, parafrasi).

Recupero

Classe I

- Individuare gli elementi essenziali del messaggio orale.
- Leggere e comprendere un testo.
- Riferire in modo comprensibile, usando un linguaggio semplice, ma corretto.
- Produrre testi aderenti alla richiesta.
- Individuare le principali strutture linguistiche (analisi grammaticale).

Classe II

- Comprendere globalmente un messaggio orale -
- Individuare in un testo narrativo le sequenze fondamentali.
- Riferire in modo chiaro e sostanzialmente corretto.
- Produrre testi aderenti alla richiesta e sostanzialmente corretti.
- Individuare e analizzare le principali strutture linguistiche (analisi logica).

Classe III

- Selezionare le principali informazioni in un messaggio orale.
- Distinguere le informazioni principali in un testo scritto.
- Riferire in modo semplice ma corretto.
- Produrre testi aderenti alla richiesta e sostanzialmente corretti nell'ortografia e nell'interpunzione.
- Individuare e analizzare le principali strutture linguistiche.(analisi comparata: grammaticale, logica e del periodo)

Potenziamento : italiano

classi prime e seconde

- Per le classi prime e seconde le attività saranno proposte attraverso una didattica laboratoriale in modalità di cooperative learning con l'uso dei consueti sussidi didattici, testi di grammatica e test specifici per la preparazione alle prove Invalsi per incrementare ulteriormente la preparazione.

Per le classi Terze

- test specifici per la preparazione alle prove Invalsi per incrementare ulteriormente la

preparazione.

- Si potenzierà la conoscenza e la competenza delle strutture logiche della lingua italiana proponendo la conoscenza e la competenza dei meccanismi di base della Lingua latina. Si arricchirà il patrimonio lessicale attraverso lo studio degli etimi latini, al fine di favorire un inserimento positivo degli alunni nella scuola secondaria di II grado, in particolare in quella del sistema liceale.

Matematica:

Recupero

CLASSE I

- Conoscere il valore posizionale delle cifre in numeri naturali
- Conoscere il calcolo con i numeri naturali.
- Riconoscere e rappresentare figure geometriche piane

CLASSE II

- Risolvere semplici problemi sui poligoni
- Comprendere il concetto di frazione
- Risolvere le operazioni con le frazioni

CLASSE III

- Eseguire calcoli con le frazioni
- Individuare punti sul Piano Cartesiano e trovare graficamente la distanza fra due punti
- Leggere grafici
- Applicare il Teorema di Pitagora per la soluzione di semplici problemi
- Esercitazioni sui test specifici relativi alle prove Invalsi

Potenziamento : matematica

Classe III

- ☒ Riconoscere ed applicare le trasformazioni geometriche.
- ☒ Studiare la retta sul piano cartesiano.
- Approfondire le regole del calcolo letterale (prodotti notevoli, mettere in evidenza , proprietà delle potenze)

Metodologia:

l'azione didattica sarà specifica e personalizzata. Svolgimento di simulazione delle prove Invalsi. Ogni insegnamento coinvolgerà gli allievi tenendo conto delle loro effettive capacità, delle precarietà del metodo di lavoro, della capacità di comprensione e grado di attenzione. Si lavorerà a classi aperte: classi parallele verranno accorpate e riorganizzate in gruppi per livelli di competenze; ciò offrirà occasioni di confronto , socializzazione , integrazione e una sana competizione tra alunni di classi diverse. Anche ,la possibilità di interagire con insegnanti diversi dai propri rappresenta certamente un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative. Accanto al lavoro individuale , troveranno posto il lavoro di gruppo e la didattica laboratoriale. Al fine di creare un contesto educativo condiviso, responsabile e collaborativo, si guideranno gli alunni a svolgere attività di ricerca autonoma per approfondire, ampliare le conoscenze e stimolare la curiosità in un clima di gioiosa operatività.

Verifiche/valutazioni:

si prevedono almeno tre momenti (*iniziale, in itinere, finale*) più uno sulle ricadute di impatto sulla didattica quotidiana curricolare.

La verifica iniziale valuterà il livello di partenza degli alunni, permettendo di individuare le aree di criticità , i punti di debolezza, ma anche le aree da ampliare o consolidare.

La verifica in itinere evidenzierà i progressi man mano raggiunti e la validità del lavoro svolto , attraverso prove di rilevazione delle competenze acquisite.

La verifica finale rileverà le abilità e il comportamento maturati

Risultati attesi

Educativi:

migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educative –didattiche che favoriscono processi di inclusione. Consolidare e favorire autostima e fiducia in se stessi e nelle proprie capacità.

Formativi

Saper relazionare in modo consapevole in contesti diversi.
Assumere comportamenti responsabili e collaborativi;
Crescita dell'autostima;
Messa in atto di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola.

Comportamentali

Riuscire ad utilizzare in modo pertinente i vari codici comunicativi.

Destinatari del progetto

Tutti gli alunni dei plessi della Scuola Secondaria di primo grado, per gruppi e livelli

Plessi di:

Caianello 3 gruppi classe (N° 17 alunni per italiano, N° 29 alunni matematica),

Vairano Patenora 4 gruppi classe (N° 36 alunni per italiano, N° 38 alunni matematica)

Vairano Scalo 6 gruppi classe (N° 47 alunni per italiano, N° 44 alunni per matematica).

Totale N° 13 gruppi classe

Seguirà successivamente nel dettaglio il numero preciso degli alunni partecipanti e la costituzione dei gruppi a classi aperte. Il numero dei docenti sarà adeguato al numero degli allievi partecipanti.

5. Durata del progetto	<p>Arco temporale di attuazione: da febbraio 2016 a Maggio 2016</p> <p>Totale ore previste insegnamento per gruppo classe, (numero classi 13) N° 20 (10 di italiano e 10 di matematica).</p> <p>Totale ore di attività di insegnamento: 13 classi x 20 h= 260 ore</p> <p>Salvo contrattazione d’Istituto</p>

Titolo del progetto: “Saper scrivere, leggere e far di conto”	
1. Ambito progettuale di sviluppo	PROGETTO POTENZIAMENTO E RECUPERO SCUOLA PRIMARIA
2. Livello priorità	<p>1</p> <p>Così come deliberato dal C.d.D. del 2/10/2015: percorso di recupero, potenziamento e ampliamento al fine di migliorare i traguardi formativi previsti nel RAV per le discipline relative alle prove Invalsi per la Scuola Primaria.</p>
3. Responsabile del	N° 3 docenti 1 per ogni plesso(Vairano Patenora ins. Marseglia Arturo; Vairano Scalo ins.

progetto	Napolitano Maria Grazia, Marzanello ins. Altieri Letizia)
4. Finalità, obiettivi, contenuti, metodologie e destinatari	<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la strumentalità di base; • prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione, arricchire il codice verbale; sviluppare le competenze logico ed espressive. • Migliorare i risultati delle prove Invalsi <p>Obiettivi:</p> <p>Recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento, anche alla luce dei risultati delle prove Invalsi. • Sviluppare le capacità di osservazione e logico-matematiche; • Ampliare le competenze linguistiche e logico-matematiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia scolastica. • Perfezionare il metodo di studio. • Promuovere negli allievi la conoscenza delle proprie attitudini. • Rendere gli alunni capaci d'individuare le proprie mancanze al fine di operare un adeguato intervento di recupero, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili. <p>Consolidamento/potenziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ promuovere negli allievi la conoscenza del sé e delle proprie capacità attitudinali. ▪ Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con miglioramento del metodo di studio. ▪ Educare i discenti ad assumerne atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità d'ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi, al fine di raggiungere risultati oltre la media nazionale nelle prove Invalsi. ▪ Rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso, anche facendo considerazioni personali.

Contenuti:**Lingua italiana**

- Sviluppare la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare
- ☒ Leggere, comprendere e produrre testi
- ☒ Individuare la successione logico - temporale di un racconto
- ☒ Riferire con chiarezza esperienze vissute
- ☒ Leggere parole, frasi e testi di diverso genere
- ☒ Associare digrammi e trigrammi con i corrispondenti valori fonemici
- ☒ Scoprire le prime regole ortografiche .

Matematica

- ☒ Acquisire il concetto di numero e conoscerne il valore posizionale.
- ☒ Confrontare e ordinare i numeri naturali, utilizzando i simboli $>$, $<$, $=$.
- ☒ Leggere e scrivere i numeri.
- ☒ Scomporre e comporre i numeri.
- ☒ Acquisire il concetto e la tecnica delle quattro operazioni, anche con il potenziamento dei calcoli mentali.
- ☒ Eseguire le quattro operazioni con materiale strutturato e non
- ☒ Tradurre problemi espressi con parole in rappresentazioni logico/matematiche.
- ☒ Individuare i dati essenziali per la risoluzione di un problema.
- Rappresentare graficamente e risolvere situazioni problematiche diverse con uno o più operazioni, anche con la tecnica del problem-solving.
- ☒ Acquisire i concetti spazio - temporali
- ☒ Localizzare oggetti nello spazio, prendendo come riferimento se stessi o altri, secondo le relazioni: destra/sinistra - prima/dopo - sopra/sotto - vicino/lontano...

Metodologia di attuazione (lezioni/attività):

Attraverso la formazione di gruppi di alunni suddivisi per livelli di apprendimento, si interverrà sulle potenzialità di ciascuno al fine di realizzarne il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base, attraverso la

didattica laboratoriale e la ricerca-azione. Si intende dunque realizzare un percorso didattico individualizzato che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo.

Svolgere simulazione delle prove Invalsi sia multimediali che cartacee.

VERIFICHE/VALUTAZIONI: prevedere almeno tre momenti (*iniziale, in itinere, finale*) più uno sulle ricadute di impatto sulla didattica quotidiana curricolare.

Le verifiche prevedono tre momenti. Iniziali, In itinere e finale , attraverso prove di rilevazione delle competenze, delle abilità e dei comportamenti maturati, anche con simulazioni di prove Invalsi.

Risultati attesi

Educativi:

migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educative –didattiche che favoriscono processi di inclusione. Consolidare e favorire autostima e fiducia in se stessi e nelle proprie capacità.

Formativi

Saper relazionare in modo consapevole in contesti diversi.

Assumere comportamenti responsabili e collaborativi;

Crescita dell'autostima;

Messa in atto di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola.

Comportamentali

Riuscire ad utilizzare in modo pertinente i vari codici comunicativi.

Destinatari del progetto

Scuola Primaria di Vairano Patenora, Vairano Scalo e Marzanello (dalla seconda alla quinta)

	<p>per gruppi classe e per livelli</p> <p>Destinatari (plessi e classi coinvolti e numero alunni per gruppi): Gli alunni dei plessi della Scuola primaria di Vairano Patenora (8 classi dalla seconda alla quinta), Vairano Scalo (6 classi II, IV e V), Marzanello (3 classi II/III, IV, V): Totale 17 classi</p> <p>Il numero dei docenti sarà adeguato al numero degli allievi partecipanti.</p>
<p>5. Durata del progetto</p>	<p>Arco temporale di attuazione:</p> <p>da febbraio 2016 a Maggio 2016</p> <p>Totale ore previste insegnamento per gruppo classe N° 20 ore (10 ore di matematica e 10 ore di italiano)</p> <p>Totale ore di insegnamento 20 h x 17 docenti: 340 ore di insegnamento</p> <p>Totale ore funzionali all'insegnamento per i 3 responsabili dei progetti (2 h x 3 docenti) totale 6 ore</p> <p>Salvo contrattazione d'istituto</p>

Titolo del progetto: IMPARO IL COMPUTER...APPRENDO CON IL COMPUTER...

1. Ambito progettuale di sviluppo	PROGETTO POTENZIAMENTO E RECUPERO SCUOLA PRIMARIA NUOVE TECNOLOGIE
2. Livello priorità	1 Così come deliberato dal C.d.D. del 2/10/2015 : percorso di recupero, potenziamento e ampliamento al fine di migliorare i traguardi formativi previsti nel RAV
3. Responsabile del progetto	INS. ANTINOLFI LUCIANA
4. Finalità, obiettivi, contenuti, metodologie e destinatari	<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • GUIDARE GLI ALUNNI ALL'USO CONSAPEVOLE E CRITICO DEL PC, QUALE STRUMENTO PER APPRENDERE • AFFRONTARE IN MANIERA NUOVA LE DIFFICOLTA' CHE NORMALMENTE SI INCONTRANO IN CLASSE (IN TERMINI SIA DIDATTICI CHE RELAZIONALI) • ACQUISIRE UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DELLE VARIE STRATEGIE DI INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO • SPERIMENTARE NUOVE METODOLOGIE DI LAVORO PIU' EFFICACI E COINVOLGENTI • UTILIZZARE IL PC PER COINVOLGERE TUTTI GLI ALUNNI NEL DIALOGO EDUCATIVO, MAGGIORMENTE QUELLI IN SITUAZIONI DI DISAGIO • OFFRIRE STIMOLI E OCCASIONI PER UN CLIMA RELAZIONALE POSITIVO <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CONOSCERE LE PRINCIPALI FUNZIONI DI BASE DEL PC • SAPER USARE CORRETTAMENTE IL MOUSE • SAPER UTILIZZARE IL PC PER DISEGNARE, PER SCRIVERE, PER PRESENTARE, PER

NAVIGARE

Contenuti:

SOFTWARE E HARDWARE, MOUSE, PEN DRIVE, CD ROM, DVD, PROGRAMMI: PAINT, WORD, POWER POINT, INTERNET

Metodologia di attuazione (lezioni/attività):

DOPO UNA LEZIONE TEORICA SULLE PARTI PRINCIPALI DEL COMPUTER, SI PASSA ALLA PRATICA OPERATIVA. TENENDO CONTO DELLA TRASVERSALITA' DEGLI INTERVENTI, SI PRESENTERA' UN BREVE RACCONTO CHE GLI ALUNNI, DIVISI IN PICCOLI GRUPPI O IN COPPIA, ANDRANNO AD ILLUSTRARE RICERCANDO ANCHE IMMAGINI DA INTERNET. SUCCESSIVAMENTE SI SCRIVERANNO BREVI SEQUENZE. CON I DISEGNI E LE DIDASCALIE SI FARA' UNA PRESENTAZIONE SU POWER POINT. INFINE OGNI ALUNNO AVRA' IL RACCONTO SU DVD E IN CARTACEO.

VERIFICHE/VALUTAZIONI:

prevedere almeno tre momenti (*iniziale, in itinere, finale*) più uno sulle ricadute di impatto sulla didattica quotidiana curricolare.

SI PREVEDE UNA VERIFICA INIZIALE, PER VALUTARE I LIVELLI DI PARTENZA, UNA IN ITINERE E UNA FINALE PER VALUTARE I RISULTATI RAGGIUNTI. IL PROGETTO PREVEDE UNA RICADUTA POSITIVA SULLA DIDATTICA CURRICOLARE, SIA NELL'AMBITO LINGUISTICO-ESPRESSIVO (ITALIANO, INGLESE, ABILITA' DI LETTO-SCRITTURA, DISEGNO...), SIA NELL'AMBITO PSICO-MOTORIO (COORDINAZIONE, POSTURA,

	<p>MANUALITA' ...), CHE NELLA SOCIALIZZAZIONE E NELLA CONVIVENZA DEMOCRATICA.</p> <p>Destinatari (plessi e classi coinvolti e numero alunni per gruppi):</p> <p>GLI ALUNNI DELLE CLASSI : III – IV – V, PER UN NUMERO TOTALE DI 45, DEL PLESSO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CAIANELLO - MONTANO</p>
<p>5. Durata del progetto</p>	<p>Arco temporale di attuazione:</p> <p>da FEBBRAIO 2016 al 30 MAGGIO 2016</p> <p>GLI ALUNNI SARANNO DIVISI IN DUE GRUPPI. PER OGNI GRUPPO SONO PREVISTI 12 INCONTRI DI 2 ORE</p> <p>Salvo contrattazione d'istituto</p>

Titolo del progetto: Piccoli scienziati	
1. Ambito progettuale di sviluppo	PROGETTO POTENZIAMENTO E RECUPERO SCUOLA PRIMARIA DI SCIENZE
2. Livello priorità	1 Così come deliberato dal C.d.D. del 2/10/2015 : percorso di recupero, potenziamento e ampliamento al fine di migliorare i traguardi formativi previsti nel RAV
3. Responsabile del progetto	Ins. : EMMA TERRIN
4. Finalità, obiettivi, contenuti, metodologie e destinatari	<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornire basi solide per l'insegnamento-apprendimento delle scienze, • utilizzare concetti elementari e basilari, • favorire la ripresa di argomenti a livelli crescenti di approfondimento in un'ottica di curriculum verticale, • favorire e potenziare la crescita delle competenze fornendo modelli interpretativi trasversali, e i collegamenti interdisciplinari. <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SVILUPPARE LA CAPACITA' DI OSSERVARE E DI ESPLORARE • SUPERAMENTO DELLE RESISTENZE ALL'UTILIZZO DI MATERIALI E/O ALLA MANIPOLAZIONE DI OGGETTI, ALLA PARTECIPAZIONE AD ESPERIENZE; • CAPACITA' DI MANIPOLARE; • CAPACITA' DI METTERE IN RELAZIONE, DI ORDINARE E FARE CORRISPONDENZE; • POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL PATRIMONIO LESSICALE; • CAPACITA' DI SPIEGARE EVENTI; FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DI COMPORTAMENTI DI CURA E RISPETTO VERSO GLI ESSERI VIVENTI;

- PROMUOVERE L'ESPRESSIVITA' CORPOREA E IL PIACERE DI MOVERSI LIBERAMENTE;

Contenuti:

- FAVORIRE L'INTERAZIONE CON GLI STRUMENTI UTILIZZATI PER L'OSSERVAZIONE E LO STUDIO, ABITUANDOLI AD USARE CONSAPEVOLMENTE LE ESPERIENZE PER OSSERVARE, RIFLETTERE ED ESPRIMERE;
- UTILIZZARE UNA MODALITA' DIDATTICA CHE LASCI PIU' TEMPO ALLA DISCUSSIONE E AL CONFRONTO;
- ABITUARE GLI ALUNNI A FARE PREVISIONI MOTIVANDOLE E A CONTROLLARNE SUCCESSIVAMENTE L'ATTENDIBILITA'.
- ☒ FAVORIRE LINGUAGGI SPECIFICI;
- ABITUARE I BAMBINI A INTERPRETARE FATTI E PROCESSI ATTRAVERSO MODELLI APPROPRIATI, CERCANDO DI STIMOLARE LA CAPACITA' DI UTILIZZARLI SUCCESSIVAMENTE;
- FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DELLO SPIRITO CRITICO.

Metodologia di attuazione (lezioni/attività):

- ☒ FASE ESPLORATIVA LIBERA,
- ☒ FASE ESPLORATIVA GUIDATA,
- ☒ RIELABORAZIONE INDIVIDUALE,
- ☒ RIELABORAZIONE COLLETTIVA.

VERIFICHE/VALUTAZIONI: prevedere almeno tre momenti (*iniziale, in itinere, finale*) più uno sulle ricadute di impatto sulla didattica quotidiana curricolare.

SI PREVEDE UNA VERIFICA INIZIALE, PER VALUTARE I LIVELLI DI PARTENZA, UNA IN ITINERE E UNA FINALE PER VALUTARE I RISULTATI RAGGIUNTI. IL PROGETTO PREVEDE UNA RICADUTA POSITIVA SULLA DIDATTICA CURRICOLARE.

	<p>Destinatari (plessi e classi coinvolti e numero alunni per gruppi):</p> <p>I 20 ALUNNI DELLE PLURICLASSE CLASSI DEL PLESSO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CAIANELLO – LA PIANA</p>
<p>5. Durata del progetto</p>	<p>Arco temporale di attuazione:</p> <p>da FEBBRAIO 2016____al 30 MAGGIO 2016_____</p> <p>Totale ore previste insegnamento con gli alunni, N° 24 H</p> <p>Salvo contrattazione d’istituto</p>

MANAGEMENT DEL PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO (PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO)

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata			
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D				
Progettazione piano miglioramento	TEAM	DIC 2015															X	
Strutturazione prove di ingresso	DOCENTI	FEB 2016		X														
Monitoraggio	TEAM	FEB 2016		X														
Comunicazione famiglie	DIR.SCO/TEAM	GEN 2016	X															
Prove in itinere	DOCENTI	MAR 2016			X													
Monitoraggio	TEAM	MAR 2016			X													
Strutturazione prove finali	DOCENTI	APR 2016				X												
Monitoraggio	TEAM	MAG 2016					X											

Titolo del progetto: “IL FILO DI ARIANNA”	
1. Ambito progettuale di sviluppo	PROGETTO: Formazione docenti in rete con Liceo Scientifico Statale “Leonardo da Vinci” Vairano Patenora – Scalo, Istituto Comprensivo Mignano M.L. – Marzano, Istituto Statale di Istruzione Superiore “Agostino Nifo” Sessa Aurunca.
2. Livello priorità	1 Così come deliberato dal C.d.D. del 2/10/2015 : percorso di formazione docenti al fine di migliorare i traguardi formativi previsti nel RAV
3. Responsabile del progetto	Ins. Arturo Marseglia
4. Finalità, obiettivi, contenuti, metodologie e destinatari	<p>Finalità:</p> <p>L'accordo di Rete “IL FILO DI ARIANNA” ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione di azioni innovative per la definizione e l’attuazione degli interventi di miglioramento al fine di individuare, pianificare e/o rendere realizzabili ed esportabili modelli e strategie operative di Piani di Miglioramento elaborati in esito al processo di Autovalutazione.</p> <p>L'accordo mira, altresì, a potenziare la cultura della valutazione, intesa come processo virtuoso di valutazione formativa e di miglioramento, attraverso azioni di formazione destinate alle figure professionali chiamate a partecipare ai nuclei interni di valutazione e ai docenti tutti.</p> <p>L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche, che vi aderiscono col proprio personale docente, con le risorse e con tutte le strutture di cui dispongono per la formazione, la produzione, la documentazione e la diffusione di buone pratiche.</p> <p>La “Rete” costituita dagli Istituti menzionati, ai sensi della Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014, intende perseguire il miglioramento della qualità dell’offerta formativa e degli</p>

apprendimenti curando:

- la riduzione dell'insuccesso scolastico;
- la riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- il rafforzamento delle competenze trasversali e di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- la valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti;
- il miglioramento del livello di Inclusività.

La RETE, viste le finalità elencate, ai sensi dei commi 12 e 124 della L. 107/2015, che prevedono nel PTOF la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare, nonché, nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio;

viste le priorità e i traguardi individuati nei rispettivi RAV, da cui emerge il bisogno formativo dei docenti, finalizzato al miglioramento degli esiti degli studenti relativamente ai "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" e alle "Competenze chiave e di cittadinanza", individua i seguenti:

OBIETTIVI DI PROCESSO

1. Stimolare la crescita professionale dei docenti attraverso la rilevazione dei bisogni formativi e la promozione di corsi di formazione.
2. Sviluppare pratiche comuni di progettazione, di verifica e di valutazione di azioni didattiche centrate sull'acquisizione di competenze.
3. Sviluppare pratiche di progettazione e di monitoraggio di percorsi formativi che favoriscano l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.
4. Sviluppare competenze nella rilevazione e nella progettazione in situazioni di Bisogni Educativi Speciali.

RISULTATI ATTESI

1. Migliorare gli esiti delle prove Invalsi.
2. Ridurre la varianza all'interno delle classi e tra classi nelle prove Invalsi.
3. Promuovere l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza.
4. Elevare il livello di Inclusività anche in situazioni BES.

AZIONI INNOVATIVE

**Nell'ottica della Ricerca-Azione la Rete sintetizza nella formula:
"ICARE: Imparare Comunicare Agire in una Rete Educativa"
lo spirito della presente Progettazione.**

AZIONI

1. Attivare interventi di formazione per i docenti relativi agli obiettivi di processo.
2. Individuare un profilo di competenze da possedere alla fine della Scuola Primaria, della Secondaria di Primo Grado, del primo biennio della Secondaria di Secondo Grado, della Secondaria di Secondo Grado.
3. Intensificare l'attività dei Dipartimenti disciplinari.
4. Progettare unitariamente per competenze.
5. Progettare, somministrare, verificare, valutare prove standardizzate per classi parallele.
6. Promuovere la didattica laboratoriale e digitale.
7. Strutturare percorsi formativi volti alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni tra classi parallele delle Istituzioni in rete, anche con l'ausilio di software specifici.
8. Pianificare percorsi formativi indirizzati allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche nell'ottica di un Curricolo verticale.
9. Acquisire competenze utili al rilevamento e alla progettazione in situazioni BES.
10. Sperimentare Azioni di Inclusività con l'ausilio di pratiche laboratoriali, di Peer-education e di Cooperative-Learning.

METODOLOGIE

1. E-learning blended
2. Cooperative learning
3. Problem solving

4. Produzione di materiali
5. Condivisione e diffusione delle Buone Pratiche

Il percorso, in particolare, si articola in:

- 1) incontri seminariali in presenza rivolti ai docenti indicati dagli istituti della rete con la funzione di stimolare nei partecipanti l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche;
- 2) incontri laboratoriali in presenza rivolti ai docenti indicati dagli istituti della rete con la funzione di stimolare nei partecipanti l'acquisizione di competenze specifiche attraverso lo studio di casi;
- 3) incontri laboratoriali in presenza di consulenza in funzione della predisposizione di strategie e di strumenti condivisi;
- 4) momenti di formazione/progettazione a distanza, in rete, di materiali e strumenti;
- 5) revisione dei materiali e degli strumenti prodotti dai docenti;
- 6) monitoraggio delle azioni intraprese nei termini dei risultati attesi.

RISORSE UMANE

Formatore esterno
Esperto informatico
Tutors interni
Personale ATA

RISORSE STRUMENTALI

L'azione progettuale si avvarrà di:
Tecnologia mediale in possesso delle singole scuole della Rete e della scuola capo-fila
Aula magna dotata di LIM
Laboratorio di informatica con 25 postazioni
Rete LAN

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

FREQUENZA:

1. Iniziale

2. In itinere

3. Finale

MODALITA' VALUTATIVE PER I DOCENTI

Questionari

Autovalutazione delle competenze apprese

MODALITA' VALUTATIVE PER GLI ALUNNI

Questionari

Griglie di valutazione

Analisi dati INVALSI

Questionar stakeholders

EVENTUALI MODALITA' CORRETTIVE E/O DI MIGLIORAMENTO:

Adeguamento del processo

Misurazione del Grado di partecipazione

Misurazione del Grado di soddisfazione

Miglioramento delle performance dei docenti

Miglioramento degli esiti degli alunni

Implementazione di un sistema di monitoraggio

Materiali Prodotti:

Format di progettazione competenze I e II ciclo di istruzione

Verifiche autentiche focalizzate sulle competenze da somministrare per classi parallele con somministratori diversi dai docenti di classe

Questionari in entrata, in itinere e in uscita

Prodotti mediali per l'apprendimento (L.O.)

Strumenti per la pianificazione e l'analisi delle attività di miglioramento

	Prove strutturate Pubblicazioni cartacee e multimediali
5. Durata del progetto	Arco temporale di attuazione: marzo – giugno 2016- Si prevedono N° 10 ore di incontri in presenza e 20 ore on-line su piattaforma

Titolo del progetto: Migliorare le conoscenze disciplinari e la didattica con le nuove tecnologie	
1. Ambito progettuale di sviluppo	<u>PROGETTO FORMAZIONE DOCENTI</u>
2. Livello priorità	1 Così come deliberato dal C.d.D. del 2/10/2015 : percorso di formazione docenti al fine di migliorare le competenze disciplinari e la didattica dei docenti così come indicato dai traguardi formativi previsti nel RAV
3. Responsabile del progetto	docenti FF.SS AREA 2
4. Finalità, obiettivi, contenuti, metodologie e destinatari	<p>Finalità: Promuovere lo sviluppo professionale del docente, “rinnovare” le modalità di insegnamento del docente.</p> <p>Obiettivi: CONOSCENZE: Approfondire conoscenze disciplinari; Confrontarsi con nuove metodologie didattiche; Rinnovare la didattica con le nuove tecnologie. COMPETENZE: -Prassi didattica -Studenti (traduzione teoria-pratica - attività).</p> <p>Destinatari: Tutti i DOCENTI che ne faranno richiesta sulla base delle disponibilità si determineranno i criteri per stilare una graduatoria per l’accesso alla formazione.</p> <p>Metodologie: Ricerca-azione Il modello formativo sarà improntato alla RICERCA-AZIONE. L’intento è quello di stimolare la crescita professionale che passa dalla dimensione riflessiva alla capacità di: 1) accostarsi alle problematiche educative con maggiore spirito critico; 2) osservare e valutare in maniera sistemica le proprie pratiche didattiche per migliorarne l’efficienza e la conseguente ricaduta sugli allievi. Lavoro on-line: Basato sulla peer-education tra colleghi che hanno scelto tematiche o</p>

	<p>percorsi affini e sul supporto da parte del tutor.</p> <p>Modalità di attuazione: Lezioni/attività: E-learning blended: online e in presenza. <u>Uso di un ambiente online</u> con strumenti di comunicazione (chat, forum, videoconferenza) e costruzione collaborativa di conoscenze (wiki, blog). <u>Lavoro in presenza</u> per: 1) condividere gli obiettivi della formazione, i tempi di studio e di lavoro; 2)confrontarsi sull'andamento della sperimentazione concordando eventuali aggiustamenti. <u>Lavoro in classe:</u> Con i propri alunni i docenti sperimenteranno uno o più attività significative per i propri bisogni didattici tra quelle proposte e ne osservano i cambiamenti prodotti nell'apprendimento e nella motivazione/ partecipazione dei ragazzi. <u>Lavoro metacognitivo:</u> Ogni fase si accompagnerà con un lavoro di analisi ed autoanalisi relativamente ai cambiamenti che accadono in termini di 1)Conoscenza: contenuti disciplinari e metodologie didattiche innovative; 2)Competenza: prassi didattica e lavoro collaborativo con colleghi; 3)Performance: atteggiamento verso la disciplina, ricadute sull'apprendimento dei ragazzi, partecipazione, contrasto al calo del rendimento.</p>
<p>5. Durata del progetto</p>	<p>Arco temporale: da febbraio a giugno 2016 Totale ore previste insegnamento, N° 10 in presenza e 10 on line___ Le fasi della formazione saranno 3, articolate in un numero specifico di ore a seconda dei progetti di formazione.</p> <p>FASE 1 - il corsista individua una o più attività da sperimentare in classe con i propri alunni, entra a far parte di una classe virtuale (una comunità di pratica) che condivide gli stessi interessi, progetta un percorso di studio e lavoro condiviso con la sua classe di pari.</p> <p>FASE 2 Sperimentazione in classe. Gli alunni sono parte attiva della sperimentazione perché offrono un feedback e ri-orientano il lavoro del docente. Il corsista: sperimenta in classe con i suoi allievi le proposte scelte, osserva e registra i cambiamenti prodotti sugli allievi e su se stesso, si confronta con il tutor e con i pari nella classe virtuale.</p> <p>FASE 3 Riflessione sul proprio percorso formativo e sulla pratica didattica e restituzione dei risultati. Il corsista: analizza insieme al tutor e ai colleghi i risultati</p>

	della sperimentazione, effettua un'autovalutazione rispetto alle competenze professionali apprese, fa un'ipotesi su come proseguire il lavoro con i propri alunni.
6. Docenti coinvolti	Docenti coinvolti: Gruppo classe di 15/20 docenti con un tutor esperto che supporta e guida momenti di attività individuali e collaborative dei corsisti in presenza e on-line.

MANAGEMENT DEI PROGETTI DI FORMAZIONE															
Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi. Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Progettazione piano	TEAM	DIC 2015												X	
Formazione docenti	ESPERTO	FEBB		X											
Monitoraggio	TEAM	FEB		X											
Prove in itinere	DOCENTI	MAR			X										
Monitoraggio	TEAM	MAR			X										
Monitoraggio FINALE	TEAM	MAG					X								

Titolo del progetto: GIVE ME FIVE	
1. Ambito progettuale di sviluppo	PROGETTO DI AMPLIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA
2. Livello priorità	2
3. Responsabile del progetto	Ins. Bonacci Doris
4. Finalità, obiettivi, contenuti, metodologie e destinatari	<p>Finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'acquisizione della lingua inglese • Contribuire a formar un più ricca visione del mondo • Porre le premesse per far assumere la sensibilità e la responsabilità dei cittadini d'Europa e del mondo. <p>Obiettivi:</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza di un altro codice linguistico <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisirne la capacità di comprensione e di produzione <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la capacità di riutilizzo di strutture sintattiche e lessicali in contesti diversi <hr/> <p>Contenuti:</p> <p>Salutare – presentarsi - esecuzione di giochi psicomotori in L2 - riconoscere i principali colori - contare da 1 a 10 – Denominare i componenti della famiglia – esprimere i propri gusti e le proprie emozioni – comprendere e formulare semplici domande – canti e filastrocche.</p>

	<p>Metodologia di attuazione (lezioni/attività): Giochi strutturati e non – DVD – CD – canti e movimento – colori – attività grafico pittoriche e manipolative – schede.</p> <p>VERIFICHE/VALUTAZIONI: prevedere almeno tre momenti (<i>iniziale, in itinere, finale</i>) più uno sulle ricadute di impatto sulla didattica quotidiana curricolare.</p> <p>Destinatari (plessi e classi coinvolti e numero alunni per gruppi) Bambini di 5 anni. Numero di bambini coinvolti: 23</p>
<p>5. Durata del progetto</p>	<p>Arco temporale di attuazione: dal Febbraio a Maggio 2016</p>

Titolo del progetto: TEATRO A SCUOLA	
1. Ambito progettuale di sviluppo	PROGETTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI NELLA SCUOLA PRIMARIA
2. Livello priorità	3 Ambito progettuale di riferimento progetti del MIUR C.M. N° 1179 del 29/10/2015 (Competenze trasversali)
3. Responsabile del progetto	3 DOCENTI (1 PER OGNI PLESSO): VAIRANO PATENORA: MARTINO CONCETTA VAIRANO SCALO: CILIENTO NUNZIA MARZANELLO: ALTIERI LETIZIA
4. Finalità, obiettivi, contenuti, metodologie e destinatari	Finalità: La verbalità e il linguaggio per lo sviluppo e l'arricchimento delle capacità fonetiche, l'approccio alla notazione ritmica, per la produzione di opere ritmiche parlate. La vocalità e il canto per arrivare alla pura e semplice esecuzione di canti e sviluppare l'orecchio musicale. La corporeità come priorità del corpo nell'esperienza ritmica ed espressiva Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • Prevenire e contrastare la dispersione scolastica . • Sostenere ed orientare la scelta dell'indirizzo scolastico. • Promuovere la cultura dell'Educazione Musicale nelle scuole. • Sostenere lo sviluppo di capacità metacognitive . Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le capacità di ascolto, comprendere e comunicare. • Leggere, comprendere e interpretare testi.

	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare ed acquisire il senso cronologico di un testo. • Riprodurre localmente testi ascoltati localmente. • Esprimere con maggiore consapevolezza il senso ritmico e la corporeità. <p>Metodologia di attuazione (lezioni/attività): Attraverso la formazione di gruppi di alunni suddivisi per livello di apprendimento si interverrà sulle potenzialità di ciascuno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle abilità di base.</p> <p>VERIFICHE/VALUTAZIONI: prevedere almeno tre momenti (<i>iniziale, in itinere e finale</i>) più uno sulle ricadute di impatto sulla didattica quotidiana curricolare.</p> <p>Destinatari (plessi e classi coinvolti e numero alunni per gruppi): Classi quinte della scuola primaria di Vairano Patenora (2 classi V), di Vairano scalo (2 classi V) e Marzanello (2 classi IV, V)</p>
<p>5. Durata del progetto</p>	<p>Arco temporale di attuazione: da FEBBRAIO A MAGGIO 2016</p> <p>Totale ore previste di insegnamento con i 6 gruppi classe, N° 60 Salvo contrattazione d'istituto</p>

Titolo del progetto: _" PICCOLI ARTISTI CREANO"	
1. Ambito progettuale di sviluppo	PROGETTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
2. Livello priorità	3 Ambito progettuale di riferimento progetti del MIUR C.M. N° 1179 del 29/10/2015 (Competenze trasversali)
3. Responsabile del progetto	2 DOCENTI (1 PER OGNI PLESSO): VAIRANO SCALO S. LUCIA
4. Finalità, obiettivi, contenuti, metodologie destinatari	<p>Finalità La scelta di un progetto creativo-manipolativo, è nata dall'esigenza di semplificare le difficoltà esistenti prevedendo finalità rivolte allo sviluppo della manualità fine e globale in allievi con disabilità, che spesso svolgono attività non sempre adeguate ai loro bisogni. Inoltre responsabilizzare i genitori alla frequenza scolastica.</p> <p>Obiettivi: Prevenire e contrastare la dispersione scolastica Sostenere lo sviluppo delle capacità creative-manipolative Promuovere la capacità integrativa in soggetti svantaggiati</p> <p>Contenuti: Le attività si baseranno sull'interesse, la creatività, la fantasia e verranno proposti lavori manuali attraverso la manipolazione di vari materiali (pasta di sale, di mais, plastilina e materiali diversi).</p>

	<p>Metodologia di attuazione (lezioni/attività): Nella metodologia di lavoro verrà favorito il momento della scoperta privilegiando la comunicazione come mezzo di potenziamento del pensiero e della socialità.</p> <p>VERIFICHE/VALUTAZIONI: prevedere almeno tre momenti (<i>iniziale, in itinere, finale</i>) più uno sulle ricadute di impatto sulla didattica quotidiana curricolare.</p> <p>Destinatari (plessi e classi coinvolti e numero alunni per gruppi): Plesso di Vairano Scalo 4 sezioni A-B-C-D (totale 59 alunni) 10 ore per ogni sezione= totale 40 ore. Plesso di Caianello S. Lucia 2 sezioni A-B (totale 30 alunni) 10 ore per ogni sezione= totale 20 ore.</p>
<p>5. Durata del progetto</p>	<p>Arco temporale di attuazione: da febbraio a maggio 2016 Totale ore previste insegnamento per ogni gruppo sezione salvo contrattazione d'istituto</p>

MANAGEMENT DEI PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PRIORITA' 2/3

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D			
Progettazione piano miglioramento	TEAM	DIC 2015														X	
Strutturazione prove di	DOCENTI	FEB 2016		X													
Monitoraggio	TEAM	FEB 2016		X													
Comunicazione famiglie	DIR.SCO/ TEAM	GEN 2016		X													
Prove in itinere	DOCENTI	MAR 2016				X											
Monitoraggio	TEAM	MAR 2016				X											
Strutturazione prove finali	DOCENTI	APR 2016					X										
Monitoraggio	TEAM	MAG 2016					X										

Sezione III. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA

a. IDENTITA' DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "GIUSEPPE GARIBALDI"

L'Istituto Comprensivo G. Garibaldi di Vairano Patenora (CE) opera su due comuni, Vairano Patenora e Caianello con 13 plessi tra scuola dell'infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di 1^ Grado che accolgono, complessivamente 950 alunni. L'Istituto nasce nel 2012/2013 a seguito della riorganizzazione delle reti scolastica, con la fusione tra la Direzione Didattica di Vairano Patenora e l'Istituto Comprensivo "Broccoli" di Vairano Scalo del quale facevano già parte i plessi di Caianello. La fusione dei due Istituti si è andata consolidando negli anni, fino alla realizzazione di un'unica e articolata offerta educativa che risponde alle istanze dei due comuni ed alle diverse anime socio-culturali che li popolano.

Dall'a.s. 2016/2017 l'Istituto, nuovamente modificato dal piano regionale di razionalizzazione della rete scolastica, aggrega l'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" di Pietravairano (CE) composto da 3 plessi (scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1^ grado).

La scuola si pone come punto di riferimento culturale e sociale per la comunità e dialoga con tutti gli stakeholders. Gli Enti Locali (Comuni) ed il mondo dell'associazionismo collaborano con la scuola nella realizzazione di iniziative per creare progetti che arricchiscano l'offerta formativa e che rispondano ad un bisogno comune: la necessità di formare cittadini consapevoli e responsabili.

La scuola, in conformità con la programmazione educativo - didattica elaborata dal Collegio dei Docenti, accoglie proposte provenienti dal Territorio e instaura collaborazioni con Pro Loco, C.R.I., Forze dell'Ordine, EE.LL, Provincia, Regione, Ministero Pubblica Istruzione, A.S.L, Istituti pubblici e privati, Agenzie Formative, Federazioni e Società Sportive.

In un'ottica di miglioramento continuo, si avverte la pressante necessità di operare nella realtà sociale del territorio, promuovendo nuove figure e culture, contrastando emarginazione, disagio e dispersione, di sostenere nuovi modelli di innovazione metodologica, didattica ed organizzativa, di promuovere l'inclusione sociale dei soggetti con disagi e disabilità, di rispondere alle esigenze di innalzamento della strumentalità culturale di base di tutta la popolazione del

territorio, di garantire il pieno diritto allo studio e l'accesso ai nuovi saperi e alle nuove tecnologie nel riconoscimento delle abilità di ciascun individuo, di sostenere una cultura dell'ambiente e una conoscenza del proprio territorio, di ampliare le relazioni con le famiglie dei nostri alunni, favorendo la partecipazione dei genitori ai nuovi percorsi laboratoriali, da soli o con i figli o con i loro genitori, in modo da esaltare e sviluppare positivamente le relazioni e la socialità.

Nell'ambito dell'autonomia che le è conferita, **l'Istituto Comprensivo Garibaldi si assume l'impegno e la responsabilità** dell'apprendimento di ciascun alunno e **sviluppa e rafforza** in ognuno dei suoi attori (dirigente scolastico, personale amministrativo, docenti, alunni e famiglie) il senso di appartenenza alla comunità, nel rispetto della libertà di tutti; **promuove e costruisce** occasioni di apprendimento formale e informale, sia all'interno che all'esterno, attraverso azioni sinergiche fra attività curricolari ed extracurricolari, con l'obiettivo di formare cittadini e cittadine in grado di affermare ed interiorizzare i valori di libertà, di giustizia e di pace; **costruisce** percorsi di conoscenza finalizzati all'acquisizione di strumenti autonomi di giudizio e **favorisce** l'interiorizzazione dei valori di democrazia, di pace, di cooperazione.

Il **PTOF** (**P**iano **T**riennale dell'**O**fferta **F**ormativa) dell'Istituto Comprensivo G. GARIBALDI risulta il documento fondamentale che contiene l'analisi del contesto in cui opera, le priorità individuate, gli obiettivi, i risultati da raggiungere, le strategie didattiche e valutative da adottare, le attività da svolgere, le risorse disponibili (ambienti – attrezzature – spazi – professionalità – collaborazioni interne ed esterne). Centralità ed efficacia del POF stanno nella condivisione di tutti coloro che vi operano, nel rispetto delle competenze e dei compiti di ciascuno.

L'Istituto esprime nel POF triennale l'obiettivo fondamentale del *“Miglioramento dei livelli del successo formativo e dell'offerta formativa”* fissando tappe e traguardi dai 3 ai 13 anni secondo gli standard diffusi nell'area UE e OCSE, individuando come fattore di qualità il risultato del processo di apprendimento degli studenti.

Il progetto educativo della scuola è teso a perseguire **la qualità pedagogica** del percorso di formazione che pone la persona al centro dell'attenzione educativa; **la qualità didattica** che si fonda sull'orientamento alle competenze, sull'apprendere attraverso il “fare” e sulla pluralità dei contesti di apprendimento; **la qualità dei risultati** in ambito pedagogico - didattico, attraverso le buone prassi valutative, per far sì che gli alunni prendano coscienza del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, dei miglioramenti compiuti, delle difficoltà incontrate e delle risorse impegnate.

La Mission elaborata dall'Istituto interpreta le richieste delle famiglie, dei docenti e di tutte le altre componenti che in essa operano, nonché i bisogni educativi degli alunni; è stata sviluppata, inoltre, sulla base di considerazioni lette all'interno delle dinamiche socio-culturali della "comunità scolastica". Si colloca, pertanto, nella prospettiva di una scuola "aperta" a tutti i contributi e collaborazioni, offerte e richieste a tutti coloro che ne condividono le linee progettuali.

“INSEGNARE AD APPRENDERE PER INSEGNARE AD ESSERE”

Le linee fondamentali del nostro impegno formativo si muovono lungo tre direttrici:

- Un **insegnamento disciplinare**, non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza favorendo, in questo modo, l'interdisciplinarietà.
- Un **insegnamento individualizzato**, mirato allo sviluppo delle facoltà intellettive e di apprendimento, all'abilitazione dei processi e alla formazione di specifiche capacità (leggere, scrivere, calcolare, valutare, giudicare criticamente)
- Un **insegnamento di tipo trasversale** idoneo a promuovere processi di educazione e di autoeducazione e all'approfondimento di idee e di valori che attivano percorsi di tipo euristico (capire i perché) utilizzabili e spendibili in contesti scolastici e formativi diversi.

b. LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE: la centralità dello studente

Il Curricolo descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria, alla scuola Secondaria, nel quale s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

L'unitarietà del percorso non dimentica la specificità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

Il percorso curricolare si realizza con la stesura delle programmazioni disciplinari e delle U.d.A in cui vengono definiti obiettivi di apprendimento comuni, traguardi di competenze, indicatori, descrittori e competenze.

Il percorso educativo e formativo è un **“continuum”** progettuale che segue gli alunni dal loro ingresso nella scuola dell'infanzia, poi alla scuola primaria fino alla conclusione del primo ciclo dell'istruzione. Questo itinerario, attraverso un'ideale scelta di metodologie, ispirate essenzialmente al FARE PROGETTUALE e al FARE RESPONSABILE si avvale di una didattica laboratoriale ed è arricchito da PROGETTI EXTRACURRICOLARI, che agiscono come raccordo e continuità tra i vari ordini di scuole. Inoltre, la presenza di sussidi didattici multimediali come le L.I.M. (lavagne interattive multimediali) installati nei vari plessi di scuola secondaria di 1° grado e in alcune scuole Primarie contribuiscono con una didattica innovativa ad un apprendimento attivo.

E' infatti convinzione degli operatori di questa istituzione che le scelte educative, oltre che condivise, debbano essere sottoscritte e sostenute, pur nel corretto esercizio di ruoli, compiti ed attribuzioni, dalle famiglie e dagli Enti con i quali la scuola coopera, perché l'educazione delle giovani generazioni è un problema che implica la sostanziale convergenza sugli aspetti valoriali desiderabili, mediante il sinergico orientamento di tutti gli sforzi, tesi a promuovere le condotte di vita, cioè verso un autentico progresso culturale, tale che possa esprimersi e definirsi come ingentilimento di tutte le forme di comportamento, sia agito che riflesso.



Secondo quanto previsto nel Regolamento in materia d'autonomia (DPR.275-8/3/99), coerentemente con gli obiettivi generali del sistema educativo nazionale e con le esigenze del territorio, l'articolazione delle Attività didattiche e formative viene distinta in 2 grandi Aree:

1. Area obbligatoria fondata sull'apprendimento degli alfabeti di base, fondamentali per l'acquisizione delle competenze.
2. Area opzionale basata su una diversificata offerta didattico - educativa in funzione delle risorse dell'Istituto.

Tale organizzazione dei percorsi didattici consente di:

- Perseguire l'approfondimento dei saperi;
- Favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche, storico-geografiche, artistico -espressive, matematico-scientifiche, tecnologiche e creative;
- Valorizzare le specifiche abilità e le attitudini;
- Agevolare l'integrazione degli alunni.

1. Area obbligatoria:

In questa area sono compresi i Campi di esperienza (Scuola Infanzia) e le Aree Disciplinari (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado)

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° grado
Campi di esperienza	Area linguistico-artistico-espressiva:	Area linguistico-artistico-espressiva:
Il sé e l'altro	Italiano	Italiano
Il corpo e il movimento	Lingua inglese	Lingue comunitarie: 1^ lingua: Inglese 2^ lingua: Francese
Linguaggi, creatività, espressione	Musica	Musica: pratica e teoria musicale e vocale tradizionale e classica. Studio di quattro strumenti musicali
I discorsi e le parole	Arte/immagine	Arte/immagine

La conoscenza del mondo	Corpo/movimento/sport (Ed. Fisica)	Corpo/movimento/sport (Ed. Fisica)
	Area storico-geografica:	Area storico-geografica:
	Storia	Storia
	Geografia	Geografia
	Area matematica -scientifica. – tecnologica:	Area matematica -scientifica. – tecnologica:
	Matematica	Matematica
	Scienze naturali e sperimentali	Scienze naturali e sperimentali
	Tecnologia	Tecnologia
Religione	Religione	Religione

2. Area opzionale

Il curriculum, attraverso percorsi e specifici progetti, si arricchisce di attività, opzionali per le famiglie e obbligatorie per la Scuola, che favoriscono le situazioni di apprendimento e la personalizzazione dei processi educativi. Tali attività saranno finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi anche mediante azioni di rafforzamento e approfondimento. Esse saranno indirizzate prioritariamente:

- A. All'educazione ai valori (ambiente-alimentazione-integrazione-cittadinanza-solidarietà-legalità);
- B. Allo sviluppo di ogni forma di comunicazione (educazione alla lettura - scrittura creativa - linguaggio artistico, corporeo, cinematografico, informatico, teatrale ...);
- C. Al potenziamento dello studio della lingua inglese;
- D. Al recupero e al sostegno;

La ricerca e l'innovazione educativa si organizzano e si sviluppano attraverso la costruzione del curriculum. La comunità professionale della scuola è chiamata ad elaborare scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia dell'Istituzione scolastica e predispone il curriculum all'interno del Piano dell'Offerta Formativa nel rispetto:

- delle finalità,
- dei traguardi per lo sviluppo delle competenze,
- degli obiettivi di apprendimento.

Il curricolo si articola attraverso i Campi di Esperienza e le Aree Disciplinari

CAMPI DI ESPERIENZA E AREE DISCIPLINARI

La progettazione educativo - didattica promuove:

- l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari;
- la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e della collaborazione fra i docenti.

Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline stesse in ottemperanza a una proficua trasversalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli Obiettivi di apprendimento sono definiti:

- al termine del terzo anno della Scuola Primaria
- al termine del quinto anno della Scuola Primaria
- al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado.

Sono ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

I traguardi per lo sviluppo delle competenze vengono individuati:

- al termine della Scuola Primaria (classe quinta)
- al termine della Scuola Secondaria di primo Grado (classe terza)

I traguardi rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.



Partendo dalle esigenze degli alunni, delle loro famiglie e dai bisogni del territorio,

Con un impegno delle risorse della scuola e del territorio,

Utilizzando una didattica laboratoriale, attiva e sperimentale,

Nel rispetto dei contenuti di programma,

Avendo come cardini l'aggiornamento professionale e la progettualità,



Pone le basi per la formazione di un cittadino europeo e mondiale, capace di partecipare positivamente al percorso di sviluppo della società moderna.

Promuove cultura nel territorio mediante i progetti previsti dal Piano dell'Offerta Formativa.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza (dalle Nuove Indicazioni Nazionali).

Le docenti di ogni plesso, in linea con le finalità dell'Istituto, perseguono obiettivi educativi e didattici comuni e condivisi, rispondenti alle Indicazioni Ministeriali e alle specifiche esigenze del contesto socio culturale in cui operano.

Particolare importanza riveste la **prospettiva interculturale**, ovvero la promozione del dialogo e del confronto tra le culture, per tutti gli alunni e a tutti i livelli. Scegliere l'ottica interculturale significa non solo limitarsi a strategie di integrazione degli alunni immigrati, ma assumere la diversità come un valore irrinunciabile. Per questo la scuola riserva una particolare attenzione a tutti gli alunni, a partire da quelli con disabilità o con bisogni educativi speciali, anche attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche.

Sulla scia delle Indicazioni Nazionali "*...La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica*", gli ambienti di apprendimento sono organizzati in modo da favorire un impatto positivo e stimolante, sono strutturati nell'ottica della praticità e della funzionalità e garantiscono lo svolgimento di attività consone all'età degli alunni. Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata e mediazione comunicativa. Oltre ai già citati Obiettivi Formativi Ministeriali http://www.indicazioninazionali.it/documenti/Indicazioni_nazionali/Indicazioni_Annali_Definitivo.pdf che si concretizzano nella programmazione educativa e didattica di istituto, sono puntualmente programmati e realizzati **interventi progettuali** che, in linea con le indicazioni del POF, ampliano l'Offerta Formativa e garantiscono una coesione col territorio che si esplica in:

- **accoglienza e continuità** che accompagna e sostiene i bambini nella loro esperienza scolastica
- **educazione ambientale** e alla salute per crescere e stare bene nel proprio ambiente imparando a rispettarlo
- **educazione interculturale** per promuovere il benessere di tutti i bambini
- **motricità** perché il movimento è il primo fattore di apprendimento, rafforza l'autostima e favorisce la relazione con gli altri
- **uscite sul territorio**, come occasioni di crescita culturale.

Osservazione e valutazione sono strumenti fondamentali per conoscere e accompagnare il bambino durante la sua crescita. Esse servono a documentare e descrivere lo sviluppo, non per classificare o giudicare ma per aiutarlo nello sviluppo di tutte le potenzialità.

Misurare il livello di maturazione di ciascun bambino, ha come unico scopo quello di programmare interventi educativi che, partendo dalla rilevazione dei bisogni dei bambini, comprendano momenti di valutazione degli **apprendimenti raggiunti e dei livelli di padronanza delle competenze allo scopo di introdurre modifiche ed integrazioni** per adeguare la programmazione e l'attività alle esigenze dei bambini.

La documentazione è una pratica molto importante per la scuola dell'infanzia perché rende visibili le modalità e i percorsi di formazione, permette di valutare i progressi dell'apprendimento, produce tracce di memoria e di riflessione. Gli insegnanti, per illustrare i percorsi svolti e rendere partecipi i genitori, utilizzano vari strumenti e modalità: fotografie, riprese e presentazioni multimediali, pannelli, documentazioni a parete con immagini e disegni dei bambini, libretti e raccolte di disegni, immagini, frasi o canzoni, cd o dvd con progetti, verbalizzazioni e fotografie.

CONTINUITÀ' E RACCORDO SCUOLA DELL' INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA

Si riferisce a tutte quelle attività finalizzate a trovare le connessioni e i collegamenti tra le diverse esperienze che il bambino compie contemporaneamente o in successione nei contesti di vita che gli appartengono. In questo modo il bambino potrà mantenere, anche nel cambiamento della crescita, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo.

La **continuità orizzontale** comprende i rapporti tra scuola, famiglia e territorio per promuovere la reciproca conoscenza, la condivisione delle scelte educative e l'integrazione di interventi che coinvolgono i diversi interlocutori. A tal fine la scuola ritiene fondamentale il rapporto costruttivo tra le varie componenti della comunità scolastica, in particolare si impegna a stipulare con le famiglie dei bambini e delle bambine che frequentano le scuole un patto educativo e formativo per la condivisione degli intenti e delle scelte della scuola.

Tale **patto di corresponsabilità** si basa sui seguenti principi: collaborazione, ascolto, dialogo, condivisione di obiettivi, valori e scelte educative, accoglienza della diversità, valorizzazione delle specifiche identità, corresponsabilità educativa nell'assunzione di impegni comuni e confronto. Il tutto, con l'obiettivo primario di offrire ai bambini l'opportunità di crescere in una dimensione di scambio e di ascolto. Concretamente, nella scuola dell'infanzia questo coinvolgimento e la

cooperazione si esprimono anche attraverso: colloqui individuali, assemblee di sezione e/o di plesso, il Consiglio di Intersezione, il Consiglio di Istituto. A questi si aggiungono altri momenti meno formali, ma fortemente significativi come il dialogo quotidiano all'ingresso e all'uscita da scuola.

Il percorso di continuità ([vai al progetto](#)) favorisce la conoscenza dei percorsi educativi specifici, la condivisione di progetti trasversali e facilita il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Vengono proposte diverse iniziative:

- micro-progetti nelle classi o sezioni diraccordo
- incontri informali con le famiglie per conoscere la nuova scuola
- colloqui individuali per una prima conoscenza del bambino
- colloqui con gli insegnanti della scuola primaria per la compilazione del documento di passaggio
- laboratori e attività creative fra alunni di scuola primaria e sezione 5 anni
- “lezioni” delle insegnanti della scuola primaria alle scuole dell'infanzia.

LA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria, nell'ambito del primo ciclo di istruzione, (come recita il DPR 89/2009) ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. Essa è un segmento scolastico che pone le premesse per lo sviluppo globale della personalità dell'alunno, attraverso l'acquisizione dei linguaggi espressivi e culturali di base. Per realizzare tale finalità la scuola primaria concorre alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno. In questa prospettiva pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Nella nostra scuola, in base alle risorse di organico assegnato, le attività didattiche si svolgono in orario antimeridiano e funzionano su 27 ore settimanali dal lunedì al sabato come da prospetto:

I docenti di ogni plesso, in linea con le finalità dell'Istituto, perseguono obiettivi educativi e didattici comuni e condivisi, rispondenti alle Indicazioni Ministeriali e alle specifiche esigenze del contesto socio culturale in cui operano.

L'azione didattica intrapresa in ciascuna classe è quindi il frutto di confronto iniziale ed in itinere tra i docenti delle classi parallele di tutto l'istituto che, periodicamente si incontrano per concordare gli obiettivi cui tendere e le relative verifiche, tenendo presenti da una parte gli obiettivi nazionali, dall'altra le specificità del contesto e delle singole classi e per dare ad ogni alunno dell'Istituto le stesse opportunità formative in linea con le priorità che la scuola si è poste.

Le **programmazioni educative e didattiche** delle singole discipline relative all'a.s.2015/2016, elaborate in coordinamento tra i docenti dei vari plessi, sono disponibili [in allegato](#).

Esse si completano con le **scelte di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa** elaborate dai docenti. Progetti che, in linea con le priorità dell'Istituto, sottendono gli obiettivi comuni di recupero dello svantaggio, valorizzazione delle eccellenze, integrazione e promozione delle competenze trasversali.

Considerata l'importanza che riveste il processo valutativo ai fini dello svolgimento dell'intero progetto educativo, sono state elaborate griglie di valutazione unitarie che, mentre garantiscono la trasparenza del processo valutativo, assicurano l'autovalutazione del progetto didattico che la scuola si pone e la reale parità di opportunità educative di tutti gli alunni dell'istituto.

[Le griglie di valutazione](#) degli apprendimenti riguardano tutte le discipline e concorrono alla definizione di un progetto scuola che tenga conto di ogni aspetto della crescita culturale e umana dei nostri alunni. Esse hanno come scopo primario quello di calibrare l'intervento educativo e didattico alle reali conoscenze degli alunni allo scopo di introdurre modifiche ed integrazioni alla programmazione.

A partire dall'a.s.2014/15, gli alunni delle classi V, hanno ricevuto unitamente al documento di valutazione, il documento di **"certificazione delle competenze"** grazie all'adesione dell'Istituto alla sperimentazione del MIUR (C.M. 3/2015) per la certificazione delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente".

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Al termine del primo ciclo di istruzione, la Scuola Secondaria si pone quindi come obiettivo di favorire una più approfondita padronanza delle discipline e una organizzazione più specifica delle conoscenze e delle competenze. Opera, pertanto, per potenziare le strutture culturali di base, attraverso l'acquisizione e il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze e la promozione di esperienze didattiche che utilizzano, in tutte le discipline, le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La scuola si impegna inoltre nel favorire relazioni serene e positive tra coetanei, anche attraverso attività sportive, laboratori espressivi e creativi, anche in orari pomeridiani.

Accoglienza, Continuità, Integrazione: le parole-chiave della nostra Offerta Formativa

Per favorire il raccordo tra i due ordini di scuole è fondamentale il **Progetto Accoglienza e Continuità** realizzato dai docenti sia sul piano educativo che didattico. A questo scopo sono programmati per gli insegnanti gruppi di lavoro per la costruzione di un curriculum verticale e iniziative di accoglienza, attività- ponte per i bambini della scuola primaria per favorire il passaggio alla scuola secondaria e incontri con le famiglie per fornire le informazioni necessarie.

Altro momento di fondamentale importanza nell'ambito della Continuità è il [Progetto Orientamento](#) rivolto agli alunni delle classi terze, per aiutarli a scoprire e potenziare le proprie capacità in previsione della scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Particolare attenzione viene inoltre riservata all'integrazione degli alunni diversamente abili e alunni stranieri: tutti i docenti di classe e di sostegno collaborano con i genitori per progettare attività e impiegare metodologie valide per il raggiungimento degli obiettivi del P.E.I., del P.D.P. e per una vera integrazione.

L'identità culturale dell'istituto "Garibaldi" è caratterizzata da: — Accoglienza, integrazione e valorizzazione di ogni diversità — Continuità tra i diversi ordini di scuola — Utilizzo consapevole delle nuove tecnologie multimediali — Promozione al benessere e alla prevenzione dei comportamenti a rischio Il percorso didattico - educativo è arricchito attraverso attività di laboratorio, svolte anche in orario pomeridiano, per il potenziamento disciplinare e metodologico. La Scuola offre, infatti, ai propri alunni attività facoltative e gratuite pomeridiane per consentire il recupero disciplinare e per superare difficoltà di apprendimento in alcune materie

I piani di studio, [disponibili in allegato](#), in coerenza con gli obiettivi generali del processo formativo della scuola secondaria di I grado, sono funzionali alle conoscenze e alle competenze da acquisire da parte degli alunni in relazione alle diversità individuali, comprese quelle derivanti da disabilità.

All'atto di iscrizione la famiglia è chiamata a sottoscrivere assieme alla scuola il "[PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ](#)" (Art. 3 – D.P.R. 21 novembre 2007 n.235) con l'obiettivo di definire i diritti, i doveri e gli impegni che sostengono il rapporto tra la Scuola, la famiglia e l'alunno allo scopo di promuovere il successo scolastico e prevenire situazioni di disagio.

L'INDIRIZZO MUSICALE

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado è attivo un Corso ad Indirizzo Musicale che dà agli alunni l'opportunità di studiare nel triennio uno dei seguenti strumenti: **PIANOFORTE, CLARINETTO, OBOE E PERCUSSIONI**. Gli alunni ammessi al Corso ad Indirizzo Musicale effettuano le lezioni di strumento nell'ambito dell'attività curricolare. Queste attività curriculari sono organizzate in orario pomeridiano con rientri settimanali concordati con la famiglia. La pratica della musica d'insieme (dal duo alla orchestra) si pone come strumento metodologico privilegiato, che consente la partecipazione all'esperienza, a prescindere dal livello di competenze raggiunto. Durante l'anno scolastico gli studenti potranno partecipare a saggi di classe, concerti, gemellaggi e concorsi per la categoria specifica del loro strumento o per quella della musica d'insieme. All'orchestra della scuola possono partecipare anche gli ex-alunni dell'indirizzo musicale. L'iscrizione al Corso ad Indirizzo Musicale dovrà essere presentata contestualmente all'iscrizione alla classe Prima. L'ammissione al corso consiste in una semplice prova orientativo - attitudinale, come da D.M.6 agosto 1999, n.201, (per cui non occorre saper già suonare) che verrà effettuata nel mese di febbraio/marzo dopo la presentazione delle domande di iscrizione. Con la pubblicazione della graduatoria generale i candidati, in base al punteggio, avranno l'assegnazione dello strumento musicale. Gli alunni della classe ad Indirizzo Musicale saranno tenuti a frequentare obbligatoriamente il Corso, per i tre anni della Scuola Secondaria di Primo Grado. Tali alunni saranno iscritti al corso B della Scuola Secondaria di 1° grado di Vairano Scalo, ove è sito il laboratorio di strumento musicale. In sede di esame di licenza verrà verificata, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, la competenza musicale raggiunta e potranno iscriversi ai Licei Musicali. Alla fine del triennio gli allievi riceveranno un attestato di frequenza del corso, "spendibile" come credito formativo. Inoltre, negli anni successivi, gli studenti potranno continuare la collaborazione con l'orchestra della scuola per tre anni anche in concorsi pubblici.

c. PROGETTI E ATTIVITA'

L'elaborazione del PTOF, quindi, si sviluppa in maniera coerente con la verticalizzazione del curricolo e con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti

OBIETTIVI FORMATIVI	SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.	Potenziare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze comunicative della lingua italiana e straniera (inglese)	Potenziare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze comunicative della lingua italiana e straniera (inglese)
b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche ;	Potenziare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica innovativa improntata allo sviluppo di competenze matematiche	Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze
c) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;	Sviluppare e promuovere atteggiamenti ispirati a una coscienza sociale consapevole e responsabile	Sviluppare e promuovere atteggiamenti ispirati a una coscienza sociale consapevole e responsabile

di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

d) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;	Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per la sua valenza trasversale e per la promozione di stili di vita corretti e salutari	Favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale
e) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;	Potenziare la pratica della didattica e della cultura artistico - musicale	Promuovere riflessioni metodologiche ed opportunità educative sui temi collegati alla didattica musicale e museale
f) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.	Sviluppare le competenze digitali degli alunni	Rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti digitali

MACRO AREE DI PROGETTO

Le priorità sopra indicate hanno dato origine (vedi Atto di indirizzo) a **macro aree di progetto**, in linea con le scelte educativo-didattiche, che coinvolgono l'istituto in una serie di attività e/o progetti coerenti con gli obiettivi formativi, mirati a rafforzare l'azione didattica attraverso l'ampliamento delle occasioni di apprendimento e ad avvicinare fra loro i diversi soggetti istituzionali presenti nel territorio: la scuola, le agenzie formative, Enti ed Associazioni.

MACRO AREE	Descrizione	Destinatari
CITTADINANZA E LEGALITA'	<p><u>O.F.: Progetti di sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, della legalità.</u></p> <p>Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva</p> <p>Attività intra - disciplinari e inter-disciplinari che prevedono i seguenti eventi:</p> <p>Festa della Primavera in collaborazione con I Lupi del Vairo</p> <p>Le pietre e i cittadini</p> <p>Attività sull' educazione ambientale;</p> <p>Partecipazione a concorsi:</p> <p>Attività interdisciplinari che prevedono la realizzazione di elaborati (poesie- disegni- drammatizzazioni-spot, prodotti multimediali), discussioni e cineforum.</p> <p>"Colora i diritti delle persone con disabilità"</p> <p>"THE GLASS HERO"</p> <p>"Qui si tratta di Esseri/e umani"</p>	<p>Secondaria - Primaria</p> <p>Infanzia</p>

<p>LINGUISTICA</p>	<p><u>O.F.: Progetti di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese.</u></p> <p>"SCRITTORI DI CLASSE": Progetto di promozione della lettura e della scrittura</p> <p>"IO FAREI COSI" In collaborazione con il Polo Qualità di Napoli <i>per l'insegnamento di tecniche innovative di memoria e metodologie per la lettura rapida e di memorizzazione a breve e lungo termine</i></p> <p>"GIVE ME FIVE": Percorso di prima alfabetizzazione della Lingua Inglese per gli alunni della Scuola dell'infanzia</p> <p>CERTIFICAZIONE LINGUISTICA: Laboratorio di Lingua Inglese con insegnanti madrelingua per gli alunni delle classi terze- quarte e quinte e nella ss11g realizzato con il contributo dei genitori (da attivare nell'a.s. 2016-17)</p> <p>Concorsi:</p> <p>Premio artistico - letterario "Don Peppe Diana"</p>	<p>Secondaria - Primaria Infanzia</p>
<p>SCIENTIFICO/TECNICA</p>	<p><u>O.F.: Progetti di recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche.</u></p> <p>PROGRAMMA IL FUTURO</p> <p>PENSIERO COMPUTAZIONALE</p> <p>IL PICCOLO ARCHIMEDE</p> <p>CONCORSI:</p> <p>OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING</p>	<p>Secondaria – Primaria - Infanzia</p>

	<p>Attività di osservazione dei fenomeni naturali secondo il metodo scientifico</p> <p>Attività di verifica sperimentale delle leggi scientifiche</p> <p>Attività di progettazione tecnica volta alla soluzione di problemi reali</p>	
SPORT/SALUTE/BENESSERE	<p><u>O.F.: Progetti di potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione</u></p> <p>“SPORT di classe” Progetto Nazionale di potenziamento dell’attività motoria per la scuola primaria</p> <p>“GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI” PROGETTO SCUOLA SECONDARIA</p> <p>PROGETTO EQUITA’ IN SALUTE- Regione Campania, USR Campania, ASL Caserta</p> <p>PROGETTO PREVENZIONE ODONTOIATRICA</p> <p>REGALIAMO FUTURO – Ass. Pediatri Italiani</p>	<i>Primaria e secondaria</i>
MUSICA	<p><u>O.F.: Progetto di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale</u></p> <p>“Diamoci un ritmo” progetto di adesione al bando MIUR</p> <p>Attività musicali strumentali e di canto, manifestazioni, concorsi:</p> <p><u>“La Piazza incantata” formazione di un coro nella scuola primaria</u></p>	<p>Infanzia</p> <p>Primaria e secondaria</p>

MULTIMEDIALITA'	<p><u>O.F.: Iniziative volte allo sviluppo delle competenze digitali e all'utilizzo dell'informatica e delle nuove tecnologie nella pratica didattica.</u></p> <p>EIPASS programma di alfabetizzazione informatica e certificazione delle competenze</p> <p>"Imparo il computer" scuola primaria Caianello</p> <p>Attività indirizzate alla promozione negli alunni dell'utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie e delle nuove modalità di organizzazione e trasmissione delle conoscenze e delle informazioni</p>	Primaria e secondaria
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	<p>Progetto di continuità e orientamento tra ordini di scuola.</p> <p>Attività volte allo sviluppo del processo di autovalutazione degli alunni, di scoperta delle proprie attitudini e dei propri interessi in vista di una scelta consapevole del successivo percorso di studi e in generale nella elaborazione di un "progetto di vita"</p> <p>Progetto "Un film da condividere" adesione bando MIUR .</p>	Secondaria - Classi quinte Primaria Infanzia
ARTISTICO/ESPRESSIVO	<p>Manifestazioni Natalizie e di fine anno scolastico</p> <p>Attività artistiche (grafiche, pittoriche, manipolative dei diversi materiali)</p> <p>Attività teatrali</p> <p>Progetto "L'arte unisce" - Adesione al programma "La mia scuola accogliente" PNSD</p>	Infanzia, primaria secondaria
INCLUSIONE	Progetto di istruzione domiciliare	

d. PROGETTAZIONE PER L'ATTIVITA' DEI DOCENTI DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO

DOCENTI 3	Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7	Utilizzo in Aree di miglioramento RAV	n. ore settimanali
N. 3 Docenti richiesti in Organico di Potenziamento SCUOLA PRIMARIA	Potenziamento delle competenze linguistiche (con particolare riferimento all'italiano) e delle competenze logico- matematiche e scientifiche	Esiti scolastici Inclusione e differenziazione	n. 12 ore (6 ITALIANO + 6 MATEMATICA) CLASSI: seconde e quinte Il progetto prevede: a. Gruppi di livello articolati nelle classi
	Utilizzo in supplenze: -Competenze in lingua italiana -Competenze logico- matematiche	Esiti scolastici	n. 10 ore settimanali attività con la generalità delle classi.
	In assenza di sostituzioni: -supporto in classi con alunni BES	Esiti scolastici Inclusione e differenziazione	attività di recupero per alunni BES nelle classi individuate

DOCENTI 1	Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7	Utilizzo in Aree di miglioramento RAV	n. ore settimanali
N. 1 Docenti richiesti in Organico di Potenziamento SCUOLA SECONDARIA I GRADO A032	Progetto “La Piazza Incantata” potenziamento delle competenze coreutiche e musicali degli alunni nella scuola primaria classi V Potenziamento delle competenze professionali dei docenti di musica della Scuola Primaria	Sviluppo competenze di cittadinanza Inclusione Formazione personale con docente esperto	n. 7 ore (1 ora settimanale per classe) CLASSI V Primaria Il progetto Prevede: a) Presenza in classe con docente di musica b) Gruppi articolati nelle classi
	Progetto “L’aria di Napoli” Scuola sec. 1^ grado	Docenza su cl.concorso A032	n. 4 ore settimanali SS1G VIA BOTTAI
	Utilizzo in supplenze	Sviluppo competenze di cittadinanza Inclusione	n. 7 ore Attività con la generalità delle classi

DOCENTI 1	Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7	Utilizzo in Aree di miglioramento RAV	n. ore settimanali
N. 1 Docente AD01 SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA I GRADO ORE 9 (NOVE)	Sostituzione docente collaboratore vicario (con diritto ad esonero totale ma sostituito solo per 9 ore)	Inclusione per alunni bes in assenza dell'alunno	n. 9 ore su ADOO – SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO (A SCAVALCO CON ISS MARCONI)

e. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

L'Istituto Garibaldi, pur nelle oggettive difficoltà legate alla complessità della scuola e alla carenza di infrastrutture, sta operando per la realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione.

Le finalità sono:

- ❖ Migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- ❖ Favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;

Gli obiettivi da conseguire sono:

- ❖ Implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- ❖ Individuare un animatore digitale;
- ❖ Partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

Le azioni della scuola finalizzate alla realizzazione del PNSD sono:

- Nomina nel ruolo dell'Animatore digitale: docente ARTURO MARSEGLIA
- Partecipazione a bando nazionale ed europeo per la realizzazione della rete LAN/WLAN
- Partecipazione al bando PON FESR per la realizzazione di ambienti aumentati dalla tecnologia in attesa di valutazione
- Partecipazione al bando "La mia scuola ccogliente" dal titolo "L'arte unisce" PNSD

- Partecipazione a progetto formazione per animatori digitali, scuola capofila Liceo Quercia di Marcianise.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28),e dal piano digitale della scuola, il piano di intervento programmato dall’A.D. è il seguente:

AMBITO	INTERVENTI a. s. 2015-2016 - FASE PRELIMINARE
Formazione interna. Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei bisogni formativi delle conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in possesso dei docenti e degli alunni desunti dalla rilevazione interna effettuata all’inizio dell’anno scolastico per l’individuazione dei bisogni sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione). • pubblicizzazione e socializzazione delle finalità e delle azioni del PNSD con il corpo docente. • Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l’alfabetizzazione al PNSD d’istituto. • Formazione specifica per Animatore Digitale. • Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. • Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola • Partecipazione nell’ambito del progetto “Programma il futuro”.

Creazione soluzioni innovative	di <ul style="list-style-type: none">• Revisione e integrazione, della rete wi-fi di Istituto mediante la partecipazione a progetti PON.• Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola.• Introduzione all'utilizzo di software autore open source.• Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, aula polifunzionale, LIM, computer portatili, computer fissi, tablet, ecc.).
--------------------------------	---

f. L'INCLUSIONE: BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI)

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata a pieno titolo nel nostro patrimonio culturale e didattico già con la L.170 e con la successiva emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

L'utilizzo dell'acronimo BES sta, quindi, ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni. La personalizzazione è presentata con il [Piano di Inclusione d'Istituto annuale il quale, quest'anno si è arricchito di Protocolli di Accoglienza relativi agli alunni stranieri e alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento.](#)

INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'obiettivo primario che la scuola si pone è l'integrazione, vista non solo come momento socializzante per i bambini diversamente abili, ma come esperienza di arricchimento per tutti.

Il percorso individuale di apprendimento e di socializzazione mira a promuovere al massimo l'autonomia personale, l'acquisizione delle competenze e delle abilità espressive, comunicative e logiche, tenendo presenti gli obiettivi a breve, medio e lungo termine che si intendono realizzare.

I percorsi di integrazione degli alunni diversamente abili impegnano tutti i settori delle nostre scuole in modo continuativo.

L'azione didattica ed educativa si realizza in un clima di condivisione degli aspetti progettuali, che coinvolgono insegnanti, educatori, operatori socio-sanitari e famiglie, ampiamente descritta nel [Protocollo di accoglienza.](#)

E' prevista una Commissione di coordinamento e organizzazione delle attività, formata da due docenti referenti.

I docenti referenti, gli insegnanti di classe, l'insegnante di sostegno e gli operatori ASL collaborano e predispongono un Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base delle indicazioni fornite dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale.

Il P.E.I. si articola in modo da prevedere la costruzione e la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento. Valuta con particolare accuratezza i livelli di partenza dell'alunno e pone una progressione di traguardi orientati, da verificare durante l'anno.

Quest'anno per un alunno D.A. iscritto, ma non frequentante, a causa delle gravi condizioni di salute, è stato predisposto un progetto di **"Istruzione domiciliare"** (Scuola Primaria) con la disponibilità di due docenti

DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)

La scuola, già da qualche anno, è attenta alle problematiche dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, e discalculia, sinteticamente D.S.A.) favorendo:

- l'accoglienza e il riconoscimento delle diverse esigenze degli alunni con D.S.A. da parte di tutti i docenti;
- l'introduzione e l'uso di strumenti compensativi e dispensativi;
- l'adattamento della didattica e delle modalità di valutazione formativa per gli alunni con D.S.A.

Tutto ciò viene formalizzato con la stesura di un documento detto PDP (Piano Didattico Personalizzato), che, una volta redatto, viene condiviso con la famiglia.

La scuola dispone di una figura dedicata a queste problematiche (Referente BES: prof. Antinolfi Luciana), che ha effettuato una formazione specifica in materia e che svolge un ruolo:

- ☒ Informativo (per i colleghi), fornendo informazioni, materiali didattici e di valutazione specifici e rendendo disponibile la normativa vigente ai colleghi;
- ☒ Informativo (per le famiglie), fornendo informazioni sulla risposta della scuola ai bisogni degli alunni con DSA
- Di continuità tra le scuole, organizzando il passaggio (insieme ai colleghi che si occupano dell'orientamento in entrata e in uscita), delle informazioni degli allievi con DSA che provengono da altre scuole o si iscrivono ad altra scuola.
- ☒ Di supporto ai colleghi nell'adozione di PDP e di criteri valutativi adeguati: nel rispetto delle disposizioni nazionali in materia di valutazioni finali, soprattutto in relazione agli esami di Stato;
- ☒ Definendo e registrando per ogni disciplina le strategie utili al raggiungimento del successo formativo;
- ☒ Definendo e registrando i criteri personalizzati relativi alla valutazione formativa, tenendo conto delle caratteristiche specifiche dello studente.

Tutto ciò è delineato nel [Protocollo di Accoglienza](#).

ALUNNI STRANIERI

Gli alunni stranieri sono un fenomeno che riguarda ormai ogni ordine e grado di scuola e la gestione di questa nuova realtà costituisce una consapevole assunzione di responsabilità nei confronti di un fenomeno strutturale, qual è ormai l'immigrazione e anche la normativa assegna alle istituzioni scolastiche il compito di promuovere e favorire iniziative per l'inserimento degli studenti stranieri. In considerazione di ciò e compatibilmente con le risorse disponibili l'Istituto offre supporto didattico individualizzato per l'apprendimento della lingua italiana a favore degli studenti stranieri.

Tale Progetto persegue le finalità descritte nel [“Protocollo di Accoglienza”](#) allo scopo di:

- Favorire l'integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico locale, evitando fenomeni di rifiuto, esclusione / auto-esclusione o invisibilità;
- ☒ Facilitare il successo scolastico degli alunni stranieri;

- Offrire pari opportunità anche ad alunni che eventualmente si inserissero ad anno scolastico inoltrato;
- ☒ Organizzare momenti di formazione, aggiornamento o autoaggiornamento che permettano di affrontare in modo efficace il fenomeno;
- ☒ Realizzare percorsi di inter-cultura;
- Avviare la cooperazione fra scuola e territorio finalizzata all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri.

g. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il Progetto Continuità ed Orientamento, parte integrante del P.O.F di Istituto, coinvolge docenti, genitori ed alunni, in attività che investono una parte essenziale dell'azione educativa svolta nell'ambito della scuola secondaria di 1[^] grado, ovvero la crescita globale del ragazzo in una fase evolutiva molto complessa, nella quale egli possa realizzarsi come persona, imparando a star bene con sé stesso e con gli altri. Il periodo della adolescenza è infatti il momento cruciale dello sviluppo dell'individuo e come tale la Scuola deve preoccuparsi dei cambiamenti legati all'età e all'evoluzione delle abilità cognitive, occorre, perciò, rafforzare gli anelli di congiunzione fra gli ordini di scuola al fine di migliorare la realtà scolastica degli alunni. Questo tipo di lavoro si profila sempre più necessario in una società in cui si sta dilatando la permanenza nella scuola dell'obbligo. Una apposita Commissione attiva nella scuola e composta da insegnanti di varie discipline, ha fissato le linee programmatiche del progetto che vuole, dunque, essere un contenitore nel quale far convergere altri progetti (salute, convivenza civile, affettività, legalità, pari opportunità, ecc.) e che possono essere riassunte qui di seguito:

- g- Individuare gli stili di apprendimento in relazione alla crescita
- 2- Individuare le cause che stanno alla base di ansie da prestazione demotivazione ed abbandono scolastico
- 3- Individuare e comprendere strategie risolutive
- 4- Confrontare e verificare il lavoro svolto

Tali obiettivi si accordano sia con quelli legislativi che con quelli programmatici i quali sottolineano che il fine generale dell'educazione si concretizza nella coppia di valori "istruzione e piena formazione personale". Né l'una né l'altra di queste finalità possono essere disattese dai tre ordini di scuola coinvolti, ma devono divenire obiettivo di intenti e sforzi comuni.

PROGETTO CONTINUITA'

I docenti dei due ordini coinvolti condividono la esigenza che si affermi all'interno della scuola una vera e propria cultura della continuità, come attitudine a considerare la propria azione docente all'interno di un processo evolutivo dell'adolescente. Per quanto riguarda il nostro Istituto il progetto continuità coinvolge i plessi della scuola secondaria di primo grado di Vairano Patenora, Vairano Scalo e Caianello Montano; la scuola primaria di Vairano Patenora, Vairano Scalo, Marzanello, La Piana e Montano e la scuola dell'infanzia di Vairano Patenora, Vairano Scalo, Marzanello, La Piana e Montano. Per far veicolare l'informazione in modo gioioso, si è scelto il linguaggio musicale e quello della narrazione di fiabe. Le tre classi quinte saranno pertanto accolte presso le scuole secondarie per una maggiore conoscenza dei locali e dei vari laboratori, ci sarà una merenda condivisa e quindi si esibiranno in alcuni canti natalizi per il tradizionale scambio di auguri (plesso di Caianello Montano).

Gli alunni degli altri plessi dell'Istituto, invece, nei mesi di gennaio ed aprile (un incontro per mese) assisteranno ad una lezione di educazione musicale. Allo stesso modo gli alunni della scuola dell'infanzia saranno accolti presso la scuola

primaria e condideranno momenti di lettura di fiabe, narrazioni, attività laboratoriali di disegno e realizzazione di cartelloni.

Il Progetto Orientamento è stato realizzato in stretta relazione con il progetto Continuità, che prevede un raccordo didattico tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado. L' Orientamento si pone come una fase molto significativa nei programmi della scuola Media che, di per sé, è già una scuola orientativa. Senza togliere l'attenzione dai processi che stanno alla base dell'apprendimento, processi cognitivi e meta-cognitivi, l'orientamento dovrà analizzare i cambiamenti che costituiscono, ormai, la meta su cui costruire il processo formativo.

Attuare un'attività di orientamento vuol dire realizzare un percorso didattico che investe aspetti mentali, culturali e comportamentali in continuo adeguamento ad una realtà che si evolve velocemente e globalmente.

Compito dell'insegnante è quello di dare grande spazio all'informazione, poiché il mondo della scuola è in fase di profondo cambiamento e il mondo del lavoro non ha più una prospettiva solo territoriale.

Alla base di tutto rimane la formazione dell'alunno, il quale dovrà operare una scelta consapevole, in collaborazione con gli insegnanti e la famiglia.

Orientare non significa più, o, non significa solamente, trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa una ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto orientarsi, anche se l'aiuto dell'insegnante darà loro la possibilità di essere avvicinati ad una conoscenza iniziale del mondo del lavoro, per aiutarli a riflettere su di sé, sulle proprie caratteristiche ed interessi, a scoprire ed esercitare le proprie potenzialità, prima di decidere cosa fare dopo la Scuola Media. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefiguri obiettivi condivisi a cui concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo.

h. IL SISTEMA DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Norme generali per la Valutazione degli Alunni

Per gli alunni dei diversi ordini di scuola è prevista una valutazione periodica (trimestrale o quadrimestrale) e una valutazione finale, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento.

Dall'a.s. 2014/15, il nostro Istituto ha aderito alla sperimentazione del MIUR sulla "certificazione delle competenze". Tale sperimentazione, si pone l'obiettivo di proporre un nuovo modello valutativo che, non si sostituisce ma, affianca la valutazione degli apprendimenti e la completa per aiutare a mettere in evidenza le "competenze" che gli alunni hanno maturato attraverso gli apprendimenti, anche al fine di evidenziare le specificità di ciascuno e favorire scelte orientative adeguate alle reali competenze.

La valutazione degli apprendimenti viene espressa con voti numerici espressi in decimi sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado. Per quanto riguarda, invece, il comportamento in base alla legge 169/2008, è prevista la valutazione con voto in decimi per gli studenti della secondaria di I grado mentre, per gli alunni della scuola primaria viene espressa invece con giudizio.

La valutazione nelle classi intermedie avviene per scrutinio, mentre per le classi terminali (terzo anno di scuola secondaria di I grado) avviene per esame di Stato. Una disposizione che, per il momento, si applica solamente agli alunni della scuola secondaria di I grado (ex-scuola media), prevede che l'anno scolastico non sia considerato valido, indipendentemente dalla valutazione degli apprendimenti, se l'alunno ha frequentato meno di tre quarti delle ore di lezione previste.

La commissione dipartimentale sulla Valutazione, nominata in seno al collegio docenti, ha definito [i criteri di valutazione](#) per tutte le discipline e per il comportamento, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, valida per tutti i plessi e mirata a garantire un'equità di trattamento nel giudizio valutativo per tutti gli alunni dell'Istituto.

Sezione IV. LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

CONTESTO TERRITORIALE

AMBIENTE	ECONOMIA	POPOLAZIONE
<p>Caianello estende il suo territorio in pianura alle estreme propaggini orientali del massiccio vulcanico di Roccamonfina e la parte alta è molto ricca di boschi. Nel Comune c'è l'uscita dell'autostrada A1 e della superstrada Telesina, che vengono raccordate tramite una strada provinciale con la S.S. n.6 Casilina. Le origini di Caianello risalgono al I secolo A. C, quando Caio insediò una colonia romana nelle vicinanze della Via Latina, che collegava Teanum Sidicimun a Flexum. La colonia si trasformò in borgo prendendo il nome di Caianum; poi si trasformò in Caianello.</p> <p>Il territorio di Vairano Patenora si estende nella pianura di Patenara, attraversata dal fiume Volturno ricca di ruscelli e laghetti di origine vulcanica e tra verdi colline che raggiungono i 600 metri. Il Comune è</p>	<p>Caianello, è ricca di attività commerciali, artigianali e di servizio. Nella zona pianeggiante verso il comune di Teano sorgono aziende agricole. Di queste, 36 sono aziende vinicole altre producono mele annurche ed allevano il maiale nero casertano. Le attività lavorative prevalenti sono il commercio, l'industria, i trasporti e l'agricoltura.</p> <p>Le attività lavorative prevalenti del comune di Vairano Patenora sono quelle di servizio (commercio, artigianato e settore terziario), attività amministrative,</p>	<p>Caianello, comprende le frazioni di: Aorivola, Caianello Vecchio, Cittadella, Gaudisciano, Judea, Lompari, Montano, Poza e Santa Lucia ed ha 1775 abitanti, dicui circa il 2,3% di cittadini stranieri residenti.</p> <p>Vairano Patenora ha circa 6552 abitanti di questi oltre la metà risiedono a Vairano Patenora, i rimanenti nelle due frazioni di Marzanello e Vairano Scalo. La composizione degli abitanti consta di un nucleo di 'vairanesi' doc, orgogliosi della loro storia e delle tradizioni locali, cui si è aggiunto nel corso degli anni un numero crescente di famiglie che hanno scelto di vivere in questa località sia per l'amenità del luogo, straordinariamente bello che per il suo caratteristico borgo e per le colline circostanti, sia perché</p>

<p>attraversato da 3 strade Statali SS.6 SS.85 e Telesina e vicino all'uscita A1 e possiede una stazione ferroviaria. Questo territorio era abitato già nel Neolitico, i primi ad insediarsi in questo luogo furono gli Opici e i Sanniti, poi nel 290 a.C. i Romani l'occuparono e fondarono diversi villaggi. Nel medioevo prima i Longobardi e poi i Normanni costruirono i primi castelli sulle colline.</p>	<p>agricole e in minima parte industriali. I prodotti agricoli ed alimentari importanti sono: mele annurche, nocciole, pesche, ortaggi e cereali. La disoccupazione, soprattutto giovanile, è abbastanza alta, sfiora il 25%. Molti cittadini riescono a svolgere solo lavori saltuari e precari. Il numero dei laureati è limitato al 10% della popolazione.</p>	<p>molto accessibile e vantaggioso nei collegamenti. Negli anni 2000 si va connotando di una crescente immigrazione di cittadini stranieri di origine rumena, albanese, polacca, russa e marocchina ben integrati nel tessuto sociale ed economico.</p> <p>Sul territorio sono presenti associazioni sportive e di volontariato che creano ulteriori possibilità di aggregazione per ragazzi e adulti.</p>
--	---	--

L'Istituto ha un'utenza complessiva di circa **933** alunni di cui:

- **218** Scuola dell'Infanzia,
- **420** Scuola Primaria
- **295** Secondaria di primo grado
-

PERSONALE in servizio:

n°1 Dirigente Scolastico;

n°133 Docenti di cui:

- Docenti Infanzia (26 più 4 di sostegno)
- Docenti Primaria (43 più i 6 di sostegno),
- Docenti Religione Cattolica 8
- Docenti Secondarie di primo grado (38 più 4 di sostegno)
- n°4 docenti per l'organico potenziato

n° 1 Direttore Amministrativo

n° 5 Assistenti Amministrativi

n° 20 Collaboratori scolastici.

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. GARIBALDI"
VAIRANO PATENORA

UFFICI AMMINISTRATIVI
VIA RIMEMBRANZA n° 72
81058 VAIRANO PATENORA (CE)

SCUOLA
DELL'INFANZIA

- VAIRANO PATENORA
- VAIRANO SCALO
- MARZANELLO
- SANTA LUCIA CAIANELLO
- ORARIO DI FUNZIONAMENTO
- LA PIANA CAIANELLO

SCUOLA
PRIMARIA

- VAIRANO PATENORA
- VAIRANO SCALO
- MARZANELLO
- MONTANO -CAIANELLO
- LA PIANA- CAIANELLO

SCUOLA
SECONDARIA DI
PRIMO GRADO

- VAIRANO PATENORA
- VAIRANO SCALO
- MONTANO-CAIANELLO

La scuola dell'Infanzia dell'I.C. "Garibaldi è costituita da cinque plessi organizzati in otto ore per cinque giorni la settimana (dal lunedì al venerdì) per un totale di 40h settimanali. Nel plesso di Vairano Scalo è, inoltre, attivo il servizio di pre-scuola.

Nella scuola primaria, in base alle risorse di organico assegnato, le attività didattiche si svolgono in orario antimeridiano e funzionano su 27 ore settimanali dal lunedì al sabato come da prospetto:

Scuola Primaria Montano Caianello: 8.30 -13 .30 (lunedì, martedì e venerdì)
8:30 -12:30 (mercoledì, giovedì e sabato)

Scuola Primaria La Piana Caianello: 8.00 -13.00 (lunedì, martedì e venerdì)
8:00 -12:00 (mercoledì giovedì e sabato)

Scuola Primaria Vairano Patenora: 8.30 -13.30 (lunedì -martedì -mercoledì)
8.30 -12.30 (giovedì -venerdì -sabato)

Scuola Primaria Vairano Scalo: 8.15 -13.15 (lunedì -martedì -mercoledì)
8.15 -12.15 (giovedì -venerdì -sabato)

Scuola Primaria Marzanello: 8.15-13.15 (lunedì-martedì-mercoledì)
8.15 -12.15 (giovedì -venerdì -sabato)

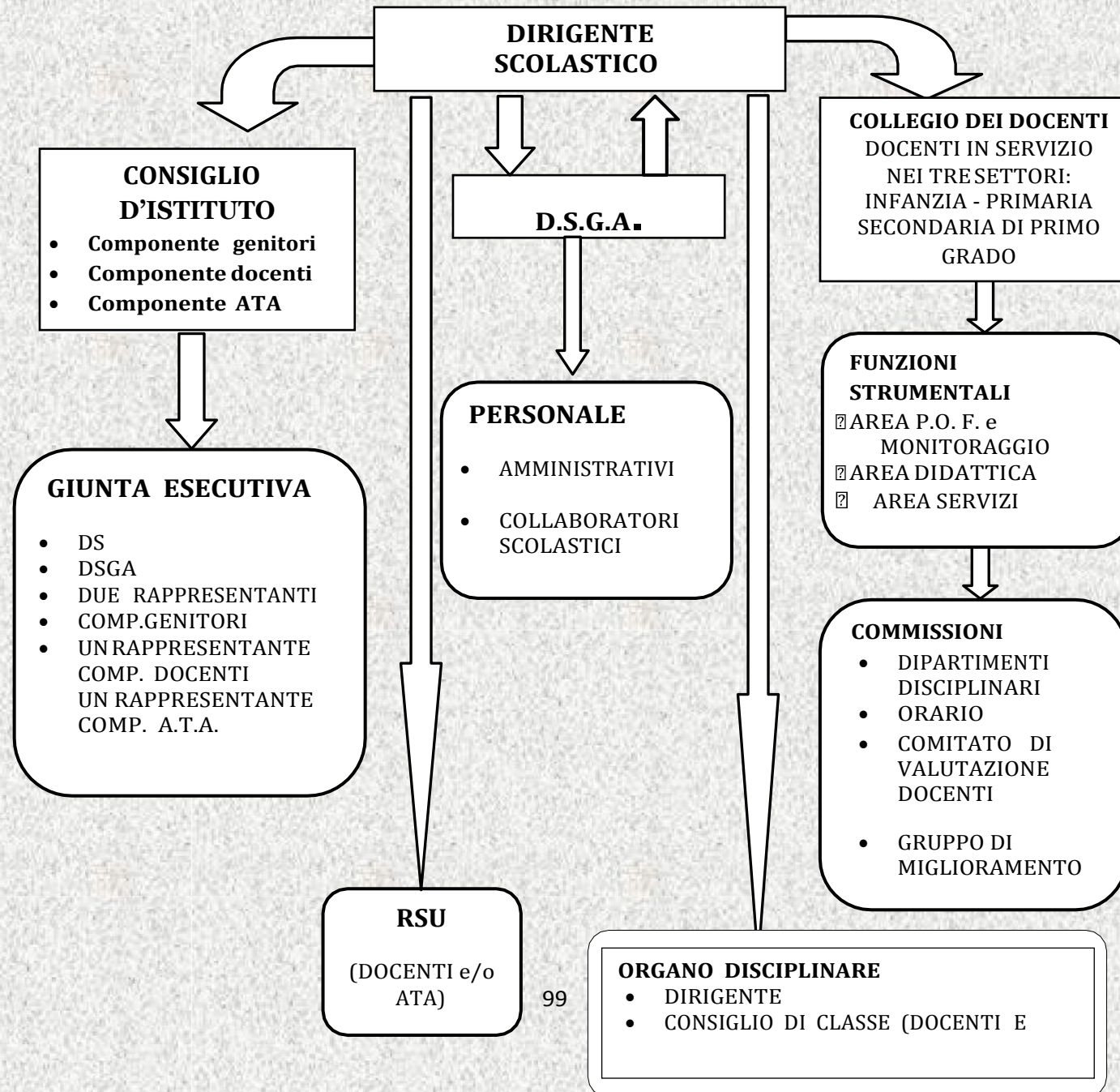
La scuola secondaria di primo grado, in ragione delle condizioni strutturali e dei servizi presenti, offre un modello a 30 ore settimanali. Le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato con articolazione oraria in ore di 60 minuti. La sezione ad indirizzo musicale effettua rientri pomeridiani.

	settimanale	annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	33
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33

La sezione ad indirizzo musicale effettua rientri pomeridiani

ORGANIGRAMMA



FUNZIONIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO D.S.

Prof.ssa Iavarone Rosaria

Legale rappresentante dell'Istituto, ha responsabilità in ordine alla direzione, al coordinamento, alla promozione, alla valorizzazione delle risorse umane e professionali ed alla gestione di quelle finanziarie e strumentali.

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Dott.ssa Elvira Picozzi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili, nell'ambito delle direttive di massima impartite dal Dirigente Scolastico, e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. E' funzionario delegato ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

COLLABORATORE VICARIO

Prof. Manzilli Giovanni: Docente individuato dal D.S., esercita la funzione direttiva in sua assenza o in concomitanza di impegni. Coordina i Collaboratori/Fiduciari/Coordinatori. Cura gli aspetti nell'ambito della Sicurezza e i rapporti con gli Enti Locali. Cura i rapporti con la Direzione Amministrativa, gli operatori scolastici, gli alunni e le famiglie.

SECONDO COLLABORATORE DEL D.S.

Ins. Marseglia Arturo: Individuato tra i tre ordini di Scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado) che costituiscono l'Istituto, coadiuva il D.S. nella gestione della Scuola e su funzioni appositamente delegate. Cura gli aspetti didattici e progettuali attraverso il coordinamento dei gruppi di lavoro (di seguito indicati) e delle Funzioni Strumentali.

RESPONSABILI DI PLESSO/COORDINATORI

Docenti che, nell'ambito del plesso di servizio, svolgono per conto e su delega del D.S. funzioni di coordinamento organizzativo nei vari plessi scolastici. Per alcuni plessi sono stati nominati i coordinatori, con funzioni di coordinamento didattico e diffusione e controllo delle circolari, in virtù del ridotto numero di alunni e docenti (meno di 50 alunni per plesso) e della conseguente minore complessità. I coordinatori fanno riferimento direttamente al Collaboratore Vicario.

FUNZIONI STRUMENTALI (FF.SS.)

Le aree sono deliberate dal Collegio Docenti ad inizio anno scolastico in relazione alla consistenza e complessità dell'Istituto. Le funzioni vengono attribuite dal Collegio dei Docenti, su istanza dei docenti interessati. Per quest'anno scolastico le funzioni strumentali alla realizzazione del POF, i cui compiti sono dettagliati in [allegato](#), risultano le seguenti:

1. AREA 1- GESTIONE P.O.F – ATTIVITA' EXTRACURRICULARI:
Russo Claudia (per tutti gli ordini di scuola)
2. AREA 2- SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI- QUALITA' E INVALSI:
Merolillo Alessandra (per la Scuola Secondaria di I grado),
Antinolfi Luciana (per la Scuola Primaria e Infanzia)
3. AREA 3- INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI- CONTINUITA':
Eremita Rossana (per tutti gli ordini di scuola)
4. AREA 4- RAPPORTI CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI:
Lanfredi Carmelina (per tutti gli ordini di scuola)

COORDINATORI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Sono i docenti segretari che coordinano e verbalizzano le attività e le valutazioni delle classi della scuola Secondaria di I grado e hanno il compito di relazionarsi con le famiglie. Presiedono i consigli di classe su delega del Dirigente Scolastico.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA

Vigila sulla sicurezza della popolazione scolastica, sulla salubrità degli ambienti e coordina gli addetti alla sicurezza dei vari Plessi. (F.S. alla Sicurezza): **Ing. Donato Fiorillo**.

ADDETTI ALLA SICUREZZA

Individuati all'interno del personale docente e ATA per ogni plesso. Vigilano sulla sicurezza della popolazione scolastica e sulla salubrità degli ambienti.

COMMISSIONI DI LAVORO

Gruppi di insegnanti nominati dal Collegio dei Docenti per svolgere funzioni particolari e specificatamente delegate: Dipartimenti Disciplinari, Commissione Elettorale, Comitato di valutazione, Gruppo G.L.H. di Istituto. In considerazione delle innovazioni introdotte dalla recente L. 107/2015 che introduce il Piano Triennale dell'Offerta formativa conseguente alla elaborazione del Piano di Miglioramento, il Collegio Docenti ha individuato, al proprio interno, altri gruppi di lavoro e altre figure di riferimento con compiti specifici, come segue:

GRUPPO DI MIGLIORAMENTO

Il Gruppo di Miglioramento è composto dal **DS**, dai **Collaboratori del DS**, dalle **Funzioni Strumentali**, dal **Gruppo Operativo di Progetto (GOP)**, dal **nucleo "Qualità"**, dal **Nucleo Interno di Valutazione (NIV)**,

REFERENTI

Docenti responsabili di singole aree di intervento:

1. **Referenti H** per il sostegno: Ins. **Martino Concetta** per la scuola Primaria e Infanzia
Prof. **Medici Eriberto** per la Scuola superiore di primo grado
2. **Referente BES** (Bisogni educativi speciali): ins. **Antinolfi Luciana** (scuola primaria)
3. **NIV**: pros.ssa Di Zoglio Annalisa (scuola sec. 1[^] grado)
ins. Martino Concetta (scuola primaria)
4. **Referenti Qualità**: prof. **Ruggiano Dora** (scuola sec. 1[^] grado)
ins. **Carbone Rosa** (scuola dell'infanzia e primaria)
5. **Referenti** biblioteche, sussidi didattici e laboratori (artistico, scientifico, informatico, musicale) sono designati le FF.SS. o i docenti responsabili di plesso.
6. **GOP**: prof. De Pari Caterina (scuola sec. 1[^] grado) ins. Carbone Rosa (scuolainfanzia)
7. **Referente INVALSI**: prof. **Merolillo** (FS area 2) (scuola Secondaria di Primo grado)
ins. **Luciana Antinolfi** (FS area 2) (scuola dell'Infanzia e Primaria)

8. Responsabile sito web e Animatore Digitale: ins. **Marseglia Arturo**.

PERSONALE A.T.A. AMMINISTRATIVO

Prestano servizio nella sede di Vairano Patenora, ove sono ubicati gli uffici di Segreteria e Presidenza. Sono organizzati in: Didattica, Personale e Affari Generali. Svolgono attività lavorativa complessa con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile di ragioneria e di economato, mediante l'utilizzazione di procedure informatiche.

PERSONALE A.T.A. COLLABORATORI SCOLASTICI

Prestano servizio nei vari plessi dell'Istituto e sono chiamati ad assolvere mansioni di pulizia dei locali, vigilanza e supporto agli alunni, prestando ausilio materiale agli alunni diversamente abili. Collaborano con i docenti e con il personale di segreteria.

RAPPRESENTANZA SINDACALE (R.S.U.)

Elette dal personale scolastico, sono titolari della contrattazione con il D.S. a livello di Istituzione Scolastica, relativamente all'organizzazione della Scuola, alla gestione del personale e delle risorse disponibili. **Lanfredi Carmelina, Marseglia Arturo, Chiello Patrizia** designata quale RLS (Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza)

Sezione V. FABBISOGNO DI PERSONALE

(desunto dall'organico di fatto per l'a.s. 2015/16)

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazioni
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'Infanzia	a.s. 2016/17	n. 26	4	n. 13 sezioni a T.P. – n. 4 alunni EH
	a.s. 2017/18	n. 26	4	n. 13 sezioni a T.P
	a.s. 2018/19	n. 26	4	n. 13 sezioni a T.P
Scuola Primaria	a.s. 2016/17	n. 40	6	n. 31 classi a T.N. n. 3 pluriclassi a T.N. n. 6 alunni EH + n. 1 alunno in corso di accertamento
	a.s. 2017/18	n. 40	10	n. 10 alunni
	a.s. 2018/19	n. 40	8	n. 10 alunni

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Classi di concorso	a.s.2016/17 N. 17 CLASSI	a.s.2017/18 N. 17 CLASSI	a.s.2018/19 N. 17 CLASSI	Motivazioni
A043	N. 9 cattedre + 8 h	N. 9 cattedre + 8 h	N. 9 cattedre + 8 h	n. 17 classi per l'a.s. 2016/2017
A059	N. 5 cattedre + 12 h	N. 5 cattedre + 12 h	N. 5 cattedre + 12 h	
A245	N. 2 cattedre	N. 2 cattedre	N. 2 cattedre	
A345	N. 2 cattedre + 15 h	N. 2 cattedre + 15 h	N. 2 cattedre + 15 h	
A028	N. 2 cattedre	N. 2 cattedre	N. 2 cattedre	
A033	N. 2 cattedra	N. 2 cattedra	N. 2 cattedra	
A032	N. 1 cattedra + 16 h	N. 1 cattedra + 16 h	N. 1 cattedra + 16 h	
A030	N. 2 cattedre	N. 2 cattedre	N. 2 cattedre	
AD00	N. 8 cattedre	N. 8 cattedre	N. 8 cattedre	
A077 (STRUMENTO)	N. 1 AJ77	N. 1 AJ77	N. 1 AJ77	
	N. 1 AC77	N. 1 AC77	N. 1 AC77	
	N. 1 AH77	N. 1 AH77	N. 1 AH77	
	N. 1 AI77	N. 1 AI77	N. 1 AI77	

b. POSTI DI POTENZIAMENTO PER IL TRIENNIO

TIPOLOGIA	N. docenti	Motivazioni
Primaria	n. 3	Innalzare i livelli di apprendimento delle conoscenze, abilità e competenze della lingua madre e dell'area matematica
Secondaria di I grado	N. 6 N.2 A345 N.1 A059	Innalzare i livelli di apprendimento delle conoscenze, abilità e competenze della lingua inglese e potenziare le

	N. 1 A032 N. 2 A043 (L2)	competenze matematico-logiche e scientifiche. Potenziare le competenze linguistiche nella lingua madre e garantire l'acquisizione della lingua italiana come L2 per alunni stranieri e alunni adottati.
	N. 1 AD00	ESONERO COLLABORATORE VICARIO (18 ore)

c. POSTIATA

TIPOLOGIA	NUMERO
Assistenti amministrativi	N. 5 + N. 1 DSGA
Collaboratori scolastici	N. 20

Sezione VI. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

ATTIVITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA
Didattica per competenze	Docenti	Miglioramento dei processi di apprendimento degli studenti attraverso la didattica per competenze
Formazione digitale	Animatore digitale/docenti	Miglioramento dei processi di apprendimento degli studenti attraverso le metodologie didattiche orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica
Valutazione per competenze	Docenti	Diffusione della cultura della valutazione tra tutti gli attori della comunità scolastica
Figure sensibili (D.lgs. 81/2008)	Docenti e ATA	Sicurezza
Amministrazione digitale	ATA	Digitalizzazione amministrativa della scuola

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

L'aggiornamento professionale dei docenti è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la ricerca e l'innovazione metodologica e didattica. Il Piano di formazione-aggiornamento docenti, in linea con le ultime indicazioni ministeriali, intende perseguire i seguenti:

1 – Finalità e obiettivi

È intenzione di questo Collegio promuovere la qualità della scuola in termini anche di innovazione e cooperazione tra le diverse componenti, pertanto le attività formative devono migliorare la professionalità docente attraverso:

- L'aggiornamento del personale sulle trasformazioni della scuola e la normativa che interviene sul rapporto con la pubblica amministrazione.
- L'approfondimento di ogni materia utile all'acquisizione di nuovi strumenti della professionalità docente.
- L'approfondimento degli aspetti metodologici-didattici, cognitivi e valutativi comuni alle diverse discipline, non disgiungendo gli aspetti relazionali da quelli di apprendimento
- L'aggiornamento/miglioramento delle conoscenze teoriche e pratiche relative alla relazione con l'alunno, la classe, le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche criticità e all'handicap.

2 - Tipologia e contenuti delle iniziative di formazione- aggiornamento

- Promosse dall'amministrazione;
- Progettate dalla scuola;
- Progettate in rete con altre scuole;
- Realizzate da soggetti esterni e a cui la scuola aderisce;
- Autorizzate dall'amministrazione per le quali il collegio dei docenti riconosce la partecipazione individuale;
- Realizzate autonomamente dai docenti e documentate alla scuola.

Per questo anno scolastico, in relazione alle priorità e ai traguardi delineati nel RAV, vengono proposte le seguenti aree per le attività di formazione:

- Al nuovo quadro normativo della scuola linee guida;
- Agli strumenti della professionalità;
- Ad aspetti culturali, metodologico-didattici e valutativi disciplinari, interdisciplinari, multidisciplinari;
- All'handicap e alle difficoltà di apprendimento degli alunni BES;
- A nuove problematiche educative legate alle trasformazioni socio-culturali.

3 - Piano di Formazione docenti:

Alla luce delle finalità, delle tipologie e dei contenuti sopra esposti, vengono proposte le seguenti iniziative:

- Progetto in rete “Il Filo di Arianna” su didattica per competenze, progettazione curricolo verticale e valutazione, anche al fine di implementare l’uso di format comuni di documentazione (FINANZIATO CON L’AVANZO NON VINCOLATO del F.I.S.)
- Progetto formazione personale della scuola sull’uso delle funzioni del sito web della scuola, del registro elettronico e della LIM (con successivi PON FSE o con finanziamento dal F.I.S.)
- Incontri informativi su “La scuola pubblica nel nuovo quadro normativo” linee guida.
- Incontri di approfondimento con esperti nel campo dell’handicap e delle difficoltà di apprendimento BES.
- Incontri formativi in collaborazione con l’ASL.
- Aggiornamento I.R.R.E saranno valutate di volta in volta le proposte di aggiornamento per docenti da parte dell’IRRE – CAMPANIA e le richieste da parte dei docenti che nell’ambito dei 5 giorni previsti dal C.C.N.L. potranno usufruirne senza onere per l’Istituzione.
- “Le pietre e i cittadini”
- “Io farei così” del Polo Qualità dell’USR Regione Campania
- “Equità in salute” promosso dalla Regione Campania e dall’ASL Caserta

La formazione dei docenti, nell’ottica dello sviluppo e della valorizzazione delle risorse umane, è una delle leve fondamentali per il miglioramento della qualità del servizio offerto all’utenza. Sono state privilegiate, pertanto, proposte progettuali sul modello della ricerca-azione (quali, ad esempio “Io farei così”, “Le Pietre e i cittadini”, “Equità in salute”), oltre ai progetti finanziati con il F.I.S. Tale formazione, limitata ai docenti partecipanti, può essere disseminata attraverso forme di tutoring professionale e condivisione di materiali e buone prassi. A tale scopo, anche il sito web sarà strutturato in modo da diventare luogo di informazione, scambio e condivisione.

4 - Criteri per l’autorizzazione alla partecipazione dei singoli docenti

- Momenti formativi, corsi e seminari in orario non coincidente con le ore di attività didattica sono da privilegiare in quanto consentono la partecipazione di tutti i docenti.
- In presenza di iniziative di formazione a numero chiuso e di più richieste di partecipazione si terrà conto dei seguenti criteri di priorità espressi nell'ordine:
 - a) Precedenza agli insegnanti della disciplina attinenti al corso quando questo sia specifico
 - b) Precedenza a chi garantisce continuità di lavoro all'interno di questa scuola
 - c) Precedenza a chi non ha fatto ore di aggiornamento nell'ultimo triennio
 - d) Precedenza a chi comporta meno onere per l'Amministrazione
 - e) Precedenza all'insegnante meno anziano nel servizio

4.1 – Criteri di partecipazione ad iniziative al di fuori della pianificazione d'Istituto (fatta eccezione per tutte quelle iniziative formative promosse dal MIUR o da altri Enti accreditati)

- Coerenza con finalità ed obiettivi del Piano;
- Nessun onere, in termini di esonero dalle lezioni e dalle attività collegiali, per la scuola.
- In caso di più richieste e di numero chiuso o ridotto valgono i criteri già espressi al punto precedente.

5 – Documentazione e valutazione

- I docenti partecipanti ad iniziative a numero chiuso sono tenuti a presentare al collegio eventuali documentazioni e materiali prodotti e a dare conto delle innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in conseguenza del processo formativo realizzato.
- Per ogni iniziativa sarà valutata l'efficacia attraverso la somministrazione di questionari ai partecipanti.
- Il presente piano può essere successivamente integrato con altre iniziative.

All'inizio di questo anno scolastico, è stato somministrato un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi allo scopo di individuare le esigenze formative e di predisporre un piano di formazione per il corrente anno scolastico. Il monitoraggio ha riguardato non solo l'individuazione di tematiche di formazione, ma anche le indicazioni circa le modalità organizzative, la tipologia e la durata dei corsi. [\(vai al dettaglio\)](#)

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

Considerate le esigenze dell'istituzione Scolastica e le richieste del personale interessato, si prevedono le seguenti iniziative di formazione per l'a.s. 2015/2016:

PROFILO ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

- partecipazione degli assistenti amministrativi e del Direttore SGA alle iniziative proposte dall'UST, dalla FNADA e dai Sindacati e dalla scuola stessa sulle tematiche più urgenti quali: fatturazione elettronica codice della Privacy, ricostruzione carriera del personale ;
- attivazione corsi di informatica avanzati per gli assistenti amministrativi conseguenti al processo di informatizzazione dei rapporti scuola-famiglia ed al processo di innovazione designato dalla legge 107/2015 in particolare (protocollo informatico, modalità di archiviazione degli atti in forma elettronica - segreteria digitale etc.)
- partecipazione al corso di informatica avanzato per assistenti amm/vi e Direttore SGA conseguenti al termine del supporto del sistema operativo Microsoft Windows XP e delle applicazioni Office 2003, sostituiti da Windows 8.1 e Office 2013.

PROFILO COLLABORATORE SCOLATICO

Il processo innovativo del collaboratore scolastico nel nuovo modello della "Buona Scuola" conduce ad una riflessione sul nuovo ruolo che lo stesso collaboratore dovrà assumere così come lo prevede la legge 107/2015 e pertanto verranno attivati corsi per fornire nuove tecniche di assistenza agli allievi portatori di disabilità soprattutto in considerazione dei nuovi

dispositivi tecnologici in uso presso le scuole ed alle tecnologie educative ad essi correlati.

Si cercherà di focalizzare la tematica anche attraverso la visione e l'approfondimento di casi reali e della loro metodologia assistenziale.

Verrà garantita, infine la partecipazione ai corsi per conoscere le tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale "118" del SSN e con il contributo di realtà territoriali (Protezione Civile , VV. FF. etc.) antincendio e sulla sicurezza a tutto il personale ATA (con formazione di addetti e preposti e l'aggiornamento delle

persone già formate in relazione ai compiti esercitati in materia di salute e sicurezza sul lavoro).

Il piano di formazione potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

Sezione VII. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione	Fonti di finanziamento
Realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento	ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) –avviso 9035 del 13.07.2015
Realizzazione ambienti digitali	Progettare per competenze anche attraverso la realizzazione di ambienti di apprendimento	CANDIDATURA N. 14764 – avviso 12810 DEL 15/10/2015 - FESR – realizzazione ambienti digitali
LA MIA SCUOLA ACCOGLIENTE	Valorizzazione e recupero di ambienti scolastici e realizzazione di laboratori per scuole accoglienti.	CANDIDATURA ALL'AVVISO PUBBLICO DEL MIUR – PNSD CON IL PROGETTO "L'ARTE UNISCE"

Sezione VIII. RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto partecipa a **reti** e ha **collaborazioni** con soggetti esterni finalizzati all'educazione alla legalità e alla cittadinanza, alla sicurezza e all'inclusione, al potenziamento dell'ed. motoria, musicale e all'integrazione delle azioni di miglioramento previste dal RAV. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta.

RETI E INTESE	MOTIVAZIONE	FONTE DI FINANZIAMENTO
<p>Piani di Miglioramento elaborati in esito al processo di autovalutazione – Avviso pubblico nota USR Campania AOODRCA/RU/11170 DEL 9.10.2015</p> <p>Rete “Il filo di Arianna” con il Liceo scientifico statale “L. da Vinci” di Vairano Patenora (Istituto capofila)</p>	<p>Migliorare la qualità d’aula sia sul versante docimologico che pedagogico – didattico</p>	<p>MIUR</p>
<p>Piano di “Promozione della cultura musicale nella scuola” – avviso pubblico prot.1137 del 30.10.2015.</p> <p>Protocolli di intesa con “Pro loco Vairano Patenora” e Accademia “Sonorika” di Vairano Patenora</p>	<p>Promuovere la valorizzazione della pratica e cultura musicale soprattutto nella primaria</p>	<p>MIUR</p>

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD) adesione al progetto di formazione dell'Istituto "Quercia" di Marcianise	Promozione e sviluppo delle competenze digitali	MIUR
Convenzione con l'Università ORIENTALE di Napoli per le attività di tirocinio	Promuovere la cultura della collaborazione	-----
Protocollo di intesa con l'associazione "Lupi del Vairo"	Promuovere l'educazione ambientale	-----
Accordo di collaborazione con l'ASL CE1	Promuovere l'educazione alla salute.	

MONITORAGGIO, VALUTAZIONE, QUALITA'

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF saranno elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione per rilevare i livelli di partenza e misurare, con indicatori quantitativi e qualitativi, gli esiti ed eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati.

Il Collegio docenti, su proposta del Dirigente Scolastico, ha deciso di avviare il processo di CERTIFICAZIONE DI QUALITA' UNI-ISO 9004, con il supporto del Polo Qualità dell'USR Campania. Ciò allo scopo di implementare un processo di autovalutazione in grado di indirizzare la scuola verso il miglioramento continuo come prassi quotidiana dei docenti e di tutto il personale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rosaria Iavarone

ALLEGATI

1. ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico;
2. PDM (Piano di Miglioramento);
3. PROGRAMMAZIONE dei dipartimenti disciplinari, d'asse, e dei consigli di classe;
 1. Programmazione scuola dell'infanzia
 2. Patto di corresponsabilità
 3. Programmazione scuola primaria
 4. Griglie di valutazione
 5. Piani di studio scuola secondaria di primo grado
 6. Piano di inclusione
 7. Protocollo di accoglienza alunni diversamente abili
 8. Protocollo di accoglienza alunni con DSA
 9. Protocollo di accoglienza alunni stranieri
10. Criteri di valutazione
11. Compiti FFSS

Tutti gli allegati sono consultabili sul sito della scuola